

PROSPETTO DI BASE

relativo al programma di prestiti obbligazionari denominato

"OBBLIGAZIONE BNL FX+"

OBBLIGAZIONE STRUTTURATA

*(il "Programma")
di*

BANCA NAZIONALE DEL LAVORO SPA

Il presente Prospetto di Base è stato depositato presso la CONSOB in data 7/3/2008 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 8017917 del 27/02/2008.

Il Prospetto di Base e il Documento di Registrazione depositato presso la CONSOB in data 22/10/2007, a seguito di approvazione comunicata con nota n. 7093273 del 18/10/2007, costituiscono il prospetto di base (il "Prospetto di Base") ai fini della Direttiva Prospetto. Tale Prospetto di Base verrà completato dalle informazioni contenute nelle Condizioni Definitive.

Il Prospetto di Base è a disposizione del pubblico gratuitamente presso la sede dell'Emittente in Via Vittorio Veneto 119, 00187 Roma ed è consultabile sul sito internet dello stesso www.bnl.it.

Si invita l'investitore a valutare il potenziale acquisto delle Obbligazioni di ciascun Prestito emesso a valere sul presente Programma alla luce delle informazioni contenute nel Prospetto di Base nonché nelle relative Condizioni Definitive.

Le Condizioni Definitive relative a ciascun prestito saranno di volta in volta inviate alla CONSOB e pubblicate sul sito internet dell'Emittente www.bnl.it.

L'adempimento di pubblicazione del presente Prospetto di Base non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Qualora sia proposta un'azione dinanzi all'Autorità Giudiziaria in merito alle informazioni contenute nel Prospetto di Base, l'investitore ricorrente potrebbe essere tenuto a sostenere le spese di traduzione dello stesso prima dell'inizio del procedimento.

INDICE

<i>SEZIONE I: DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA'</i>	5
<i>SEZIONE II: DESCRIZIONE GENERALE DEL PROGRAMMA</i>	6
<i>SEZIONE III: FATTORI DI RISCHIO</i>	7
<i>SEZIONE IV - NOTA DI SINTESI</i>	8
1. INFORMAZIONI RELATIVE AGLI ORGANI SOCIALI, AI PRINCIPALI AZIONISTI E AI REVISORI CONTABILI	9
2. INFORMAZIONI FINANZIARIE	10
3. INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE	22
4. TENDENZE PREVISTE	24
5. CAMBIAMENTI SIGNIFICATIVI NELLA SITUAZIONE FINANZIARIA DELL'EMITTENTE	24
6. INFORMAZIONI SUGLI STRUMENTI FINANZIARI	25
7. DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DEL PUBBLICO	28
<i>SEZIONE V - DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE</i>	29
<i>SEZIONE VI - NOTA INFORMATIVA</i>	30
1. FATTORI DI RISCHIO	31
1.1 DESCRIZIONE SINTETICA DELLE CARATTERISTICHE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO	31
1.2 RISCHI CONNESSI ALLA NATURA STRUTTURATA DEI TITOLI	32
2. ESEMPLIFICAZIONI DEL RENDIMENTO	36
3. INFORMAZIONI FONDAMENTALI	60
3.1 INTERESSI DI PERSONE FISICHE E GIURIDICHE PARTECIPANTI ALL'EMISSIONE/ALL'OFFERTA	60
3.2 IMPIEGO DEI PROVENTI	60
4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE E DA AMMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE	61
4.1 DESCRIZIONE DELLE OBBLIGAZIONI	62
4.2 LEGISLAZIONE IN BASE ALLA QUALE I PRESTITI OBBLIGAZIONARI SONO STATI CREATI	62
4.3 FORMA DEI PRESTITI OBBLIGAZIONARI E SOGGETTO INCARICATO DELLA TENUTA DEI REGISTRI	62
4.4 VALUTA DI EMISSIONE DEI PRESTITI OBBLIGAZIONARI	62

4.5	RANKING DEI PRESTITI OBBLIGAZIONARI	62
4.6	DIRITTI CONNESSI ALLE OBBLIGAZIONI	62
4.7	TASSO DI INTERESSE NOMINALE E DISPOSIZIONI RELATIVE AGLI INTERESSI DA PAGARE	63
4.8	DATA DI SCADENZA E MODALITA' DI AMMORTAMENTO DEL PRESTITO	66
4.9	RENDIMENTO EFFETTIVO	66
4.10	RAPPRESENTANTE DEGLI OBBLIGAZIONISTI	66
4.11	DELIBERE ED AUTORIZZAZIONI	66
4.12	DATA DI EMISSIONE DELLE OBBLIGAZIONI	66
4.13	RESTRIZIONI ALLA LIBERA TRASFERIBILITA' DELLE OBBLIGAZIONI	66
4.14	REGIME FISCALE	66
4.15	CONTRATTI DI COPERTURA	67
5.	CONDIZIONI DELL'OFFERTA	68
5.1	STATISTICHE RELATIVE ALL'OFFERTA, CALENDARIO E PROCEDURA PER LA SOTTOSCRIZIONE DELL'OFFERTA	68
5.1.1.	CONDIZIONI ALLE QUALI L'OFFERTA E' SUBORDINATA	68
5.1.2	AMMONTARE TOTALE DELL'OFFERTA	68
5.1.3	PERIODO DI VALIDITA' DELL'OFFERTA E DESCRIZIONE DELLA PROCEDURA DI SOTTOSCRIZIONE	68
5.1.4	POSSIBILITA' DI RIDUZIONE DELL'AMMONTARE DELLE SOTTOSCRIZIONI	69
5.1.5	AMMONTARE MINIMO E MASSIMO DELL'IMPORTO SOTTOSCRIVIBILE	69
5.1.6	MODALITA' E TERMINI PER IL PAGAMENTO E LA CONSEGNA DELLE OBBLIGAZIONI	69
5.1.7	DIFFUSIONE DEI RISULTATI DELL'OFFERTA	69
5.1.8	EVENTUALI DIRITTI DI PRELAZIONE	69
5.2	PIANO DI RIPARTIZIONE E DI ASSEGNAZIONE	69
5.2.1	DESTINATARI DELL'OFFERTA	69
5.2.2	COMUNICAZIONE AI SOTTOSCRITTORI DELL'AMMONTARE ASSEGNATO E DELLA POSSIBILITA' DI INIZIARE LE NEGOZIAZIONI PRIMA DELLA COMUNICAZIONE	69
5.3	FISSAZIONE DEL PREZZO	70
5.3.1	PREZZO DI OFFERTA	70
5.4	COLLOCAMENTO E SOTTOSCRIZIONE	70
5.4.1	SOGGETTI INCARICATI DEL COLLOCAMENTO	71
5.4.2	DENOMINAZIONE E INDIRIZZO DEGLI ORGANISMI INCARICATI DEL SERVIZIO FINANZIARIO	70
5.4.3	SOGGETTI CHE ACCETTANO DI SOTTOSCRIVERE L'EMISSIONE SULLA BASE DI ACCORDI PARTICOLARI	70
5.4.4	DATA ACCORDI SI SOTTOSCRIZIONE	70
6.	AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITA' DI	71

NEGOZIAZIONE	
6.1 MERCATI PRESSO I QUALI E' STATA RICHIESTA L'AMMISSIONE ALLE NEGOZIAZIONI DELLE OBBLIGAZIONI	71
6.2 QUOTAZIONE SU ALTRI MERCATI REGOLAMENTATI	71
6.3 INTERMEDIARI SUL MERCATO SECONDARIO	71
7. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI	72
7.1 CONSULENTI LEGATI ALL'EMISSIONE	72
7.2 INFORMAZIONI CONTENUTE NELLA NOTA INFORMATIVA SOTTOPOSTE A REVISIONE	72
7.3 PARERI DI TERZI O RELAZIONI DI ESPERTI, INDIRIZZO E QUALIFICA	72
7.4 INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI	72
7.5 RATING DELL'EMITTENTE DELLE OBBLIGAZIONI	72
8. REGOLAMENTO DEL PROGRAMMA DELLA "OBBLIGAZIONE BNL FX+"	79
9. MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE	85

SEZIONE I

DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA'

PERSONE RESPONSABILI

1.1 La Banca Nazionale del Lavoro SpA, con sede legale in Via V. Veneto, 119 - 00187 Roma, legalmente rappresentata dall'Amministratore Delegato Ing. Jean-Laurent Bonnafé, si assume la responsabilità del presente Prospetto di Base "OBBLIGAZIONE BNL FX+".

1.2 La Banca Nazionale del Lavoro SpA dichiara di aver adottato tutta la ragionevole diligenza ai fini della redazione del presente Prospetto di Base e che le informazioni ivi contenute sono, per quanto a conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

Il Legale Rappresentante
Jean-Laurent Bonnafé

Il Presidente del Collegio Sindacale
Pier Paolo Piccinelli

SEZIONE II

DESCRIZIONE GENERALE DEL PROGRAMMA

Nell'ambito del Programma Banca Nazionale del Lavoro SpA (l'“Emittente”, la “Banca”, “BNL”) potrà emettere in una o più serie di emissioni (ciascuna un “Prestito Obbligazionario” o un “Prestito”) titoli di debito di valore nominale unitario inferiore ad Euro 50.000 (le “Obbligazioni” e ciascuna una “Obbligazione”) aventi le caratteristiche indicate nel presente Prospetto di Base.

Il presente Prospetto di Base sarà valido per un periodo massimo di 12 mesi dalla data di pubblicazione e si compone di:

- Nota di Sintesi, che riassume le caratteristiche dell'Emittente e dei titoli oggetto di emissione;
- Documento di Registrazione, che contiene informazioni sull'Emittente;
- Nota Informativa, che contiene le caratteristiche principali e i rischi di ogni singola emissione.

In occasione di ciascun Prestito, l'Emittente predisporrà delle condizioni definitive (le “Condizioni Definitive”), secondo il modello riportato nel presente Prospetto di Base, che descriveranno le caratteristiche delle Obbligazioni e che saranno pubblicate entro l'inizio dell'offerta, pubblicate sul sito internet dell'Emittente www.bnl.it e contestualmente trasmesse alla Consob.

SEZIONE III

FATTORI DI RISCHIO

FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE

Con riferimento ai Fattori di rischio relativi all'Emittente, si rinvia al Documento di Registrazione (Capitolo 3, lettera A.), depositato presso la CONSOB in data 22/10/2007, a seguito di approvazione comunicata con nota n. 7093273 del 18/10/2007.

FATTORI DI RISCHIO ASSOCIATI ALLE OBBLIGAZIONI

Con riferimento ai Fattori di rischio associati alle obbligazioni si rinvia alla Nota di Sintesi (Capitolo 2, lettera C.) e alla Nota Informativa (Capitolo 1).

SEZIONE IV

NOTA DI SINTESI

redatta ai sensi del Regolamento CONSOB n. 11971/99 e successive modifiche ed integrazioni ed è in conformità alla Direttiva 2003/71/CE (art. 5, comma 2) e al Regolamento 2004/809/CE (art. 26).

La presente Nota di Sintesi deve essere letta come introduzione al Documento di Registrazione ed alla Nota Informativa (unitamente alla presente Nota di Sintesi il "Prospetto di Base") predisposti dalla Banca Nazionale del Lavoro SpA in relazione al programma di emissioni denominato "OBBLIGAZIONE BNL FX+".

Qualsiasi decisione di investire nelle obbligazioni sopra indicate dovrebbe basarsi sull'esame da parte dell'investitore del Prospetto di Base completo.

Qualora sia proposta un'azione dinanzi all'Autorità Giudiziaria in merito alle informazioni contenute nel Prospetto di Base, l'investitore ricorrente potrebbe essere tenuto a sostenere le spese di traduzione dello stesso prima dell'inizio del procedimento.

La responsabilità civile incombe sulle persone che hanno redatto la Nota di Sintesi, ed eventualmente la sua traduzione, soltanto qualora la stessa Nota di Sintesi risulti fuorviante, imprecisa o incoerente se letta congiuntamente alle altre parti del Prospetto di Base medesimo.

Le espressioni definite all'interno del Regolamento (ossia quelle che compaiono con la lettera iniziale maiuscola) contenuto nella Nota Informativa, ovvero definite altrove nel Prospetto di Base, manterranno nella presente Nota di Sintesi lo stesso significato.

1. INFORMAZIONI RELATIVE AGLI ORGANI SOCIALI, AI PRINCIPALI AZIONISTI E AI REVISORI CONTABILI

ORGANI SOCIALI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

ABETE Luigi - Presidente
EREDE Sergio - Vice Presidente
BONNAFÉ Jean-Laurent - Amministratore Delegato
ABRAVANEL Roger - Consigliere
BLAVIER Philippe R. - Consigliere
CHODRON de COURCEL Georges - Consigliere
CLAMON Jean - Consigliere
GUERRA Andrea - Consigliere
LEMÉE Bernard - Consigliere
MAZZOTTO Paolo - Consigliere
MICOSI Stefano - Consigliere
PONZELLINI Massimo - Consigliere
PROT Baudouin - Consigliere
SIRE Antoine - Consigliere
STEFANINI Pierluigi - Consigliere

COLLEGIO SINDACALE

PICCINELLI Pier Paolo - Presidente
MAISTO Guglielmo - Sindaco
MANZITTI Andrea - Sindaco

PRINCIPALI AZIONISTI

Alla data odierna BNP Paribas detiene circa il 100% del capitale ordinario di BNL.

DENOMINAZIONE E SEDE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

BNL Progetto – che dal 1°Ottobre 2007 ha assunto la denominazione di BNL S.p.A. a seguito di conferimento a suo favore della quasi totalità dell'azienda bancaria già appartenente alla "vecchia" BNL S.p.A., contestualmente incorporata dalla capogruppo BNP Paribas S.A., ha conferito a Deloitte & Touche l'incarico per il controllo contabile ai sensi dell'art. 2409 bis c.c. e seguenti per gli esercizi 2007-2008-2009.

2. INFORMAZIONI FINANZIARIE

POSIZIONE FINANZIARIA DELL'EMITTENTE

Note esplicative

Vengono di seguito forniti i principali indicatori economico patrimoniali e di solvibilità al 31 dicembre 2006 e al 30 giugno 2007 dell'Emittente. Gli stessi indicatori vengono forniti anche in via pro forma. I dati pro forma sono stati rappresentati per simulare gli effetti contabili del conferimento del ramo d'azienda da parte di BNL S.p.A alla citata società conferitaria al 31.12.2006 e al 30.06.2007. Tali dati non sono oggetto di certificazione da parte del Revisore contabile.

La ricostruzione dei dati pro-forma è stata effettuata assumendo convenzionalmente che l'operazione di conferimento di cui trattasi fosse perfezionata retroattivamente dal 1 gennaio 2006 (per i dati pro-forma al 31.12.2006) e al 1° gennaio 2007 (per i dati al 30.06.2007).

A tal fine, sul piano metodologico, le situazioni pro forma sono state definite partendo dai dati del bilancio consolidato del Gruppo BNL (conferente) alle citate date e successivamente rettificata per tener conto:

- 1) degli effetti dell'esclusione dal perimetro conferito delle Filiali estere di BNL SpA, delle controllate già consolidate integralmente e delle partecipate già valutate all'equity di cui non è previsto il conferimento;
- 2) dell'effetto dell'aumento di capitale a pagamento sottoscritto e versato dall'azionista unico BNP Paribas S.A. il 1 ottobre 2007. In particolare, il citato aumento di capitale è stato convenzionalmente ipotizzato come se fosse stato effettuato a inizio di ciascun esercizio cui i dati pro-forma si riferiscono, con la conseguente determinazione, in via meramente convenzionale, degli effetti economici dello stesso per l'anno 2006 e per il primo semestre 2007. A tal fine è stata convenzionalmente ipotizzata una riduzione, per un importo pari all'aumento di capitale, della provvista interbancaria ed il conseguente beneficio in linea interessi calcolato utilizzando rispettivamente per il 2006 e il 1° semestre 2007 i tassi del 3% e del 3,97%.

Indicatori al 31 dicembre 2006 e al 30 giugno 2007

	31/12/2006 Gruppo BNL	31/12/2006 pro-forma Gruppo BNL Progetto (*)
	<i>(% e milioni di euro)</i>	
Tier One Capital Ratio	7,0	6,8
Total Capital Ratio	10,5	11,1
Sofferenze lorde/Impieghi netti	5,5	5,6
Sofferenze nette/Impieghi netti	1,7	1,7
Crediti deteriorati lordi/Impieghi netti (**)	7,7	7,9
Patrimonio di vigilanza	7.223	6.890

(*) La presente ricostruzione degli indici pro-forma non è stata oggetto di revisione contabile

(**) Include sofferenze, incagli, crediti scaduti da oltre 180 gg. e crediti ristrutturati

	30/06/2007 Gruppo BNL	30/06/2007 pro-forma Gruppo BNL Progetto (*)
	<i>(% e milioni di euro)</i>	
Tier One Capital Ratio	7,3	7,1
Total Capital Ratio	10,9	11,2
Sofferenze lorde/Impieghi netti	3,9	3,9
Sofferenze nette/Impieghi netti	1,3	1,3
Crediti deteriorati lordi/Impieghi netti (**)	5,8	5,8
Patrimonio di vigilanza	7.361	7.080

(*) La presente ricostruzione degli indici pro-forma non è stata oggetto di revisione contabile

(**) Include sofferenze, incagli, crediti scaduti da oltre 180 gg. e crediti ristrutturati

Principali dati economici e patrimoniali consolidati al 30 giugno 2007

(milioni di euro)

Principali dati economici	1° semestre 2007 Gruppo BNL (*)	1° semestre 2007 pro-forma Gruppo BNL Progetto (**)
Margine di interesse	813	772
Commissioni nette	495	448
Margine di intermediazione	1.512	1.392
Risultato netto della gestione finanziaria	1.365	1.248
Costi operativi	(1.001)	(930)
Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte	404	318
Utile (Perdita) di periodo di pertinenza della Capogruppo	181	101

(*) *Dati non oggetto di revisione contabile*

(**) *La presente ricostruzione dei dati pro-forma non è stata oggetto di revisione contabile*

(milioni di euro)

Principali dati patrimoniali	30/06/2007 Gruppo BNL(*)	30/06/2007 pro-forma Gruppo BNL Progetto (**)
Totale attivo	98.102	90.740
Crediti verso banche	13.311	11.346
Crediti verso clientela	69.259	66.309
Attività finanziarie di negoziazione, disponibili per la vendita e detenute sino alla scadenza	9.007	8.520
Partecipazioni	172	16
Debiti verso banche	22.087	18.024
Raccolta diretta da clientela	65.147	63.280
Passività finanziarie di negoziazione	2.107	2.034
Patrimonio netto	5.264	4.763

(*) *Dati non oggetto di revisione contabile*

(**) *La presente ricostruzione dei dati pro-forma non è stata oggetto di revisione contabile*

Principali dati economici e patrimoniali consolidati al 31 dicembre 2006

(milioni di euro)

Principali dati economici	Esercizio 2006 Gruppo BNL	Esercizio 2006 pro-forma Gruppo BNL Progetto (*)
Margine di interesse	1.744	1.669
Commissioni nette	1.077	927
Margine di intermediazione	3.102	2.803
Risultato netto della gestione finanziaria	3.459	2.204
Costi operativi	(2.566)	(2.454)
Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte	(89)	(249)
Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza della Capogruppo	44	(96)

(*) La presente ricostruzione dei dati pro-forma non è stata oggetto di revisione contabile

(milioni di euro)

Principali dati patrimoniali	31/12/2006 Gruppo BNL	31/12/2006 pro-forma Gruppo BNL Progetto (*)
Totale attivo	88.168	78.578
Crediti verso banche	12.417	9.419
Crediti verso clientela	65.261	61.550
Attività finanziarie di negoziazione, disponibili per la vendita e detenute sino alla scadenza	3.829	2.642
Partecipazioni	180	25
Debiti verso banche	12.208	8.138
Raccolta diretta da clientela	65.294	61.499
Passività finanziarie di negoziazione	1.700	1.438
Patrimonio netto	5.070	4.451

(*) La presente ricostruzione dei dati pro-forma non è stata oggetto di revisione contabile

IMPIEGO DEI PROVENTI

L'ammontare netto ricavato dall'emissione delle Obbligazioni è destinato all'esercizio dell'attività creditizia della Banca.

FATTORI DI RISCHIO

Vengono qui di seguito descritti i fattori di rischio relativi a Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. (di seguito anche l'«Emittente», la «Banca», «Banca Nazionale del Lavoro», «BNL» o la «Società»), ai mercati in cui essa, insieme alle proprie società controllate (il «Gruppo» o «Gruppo BNL»), opera e alle Obbligazioni. I rischi di seguito descritti non sono gli unici rischi fronteggiati dalla Banca; rischi addizionali non noti alla Banca al momento o che ad oggi sono ritenuti non significativi possono comunque avere un impatto rilevante sulla sua operatività.

A. FATTORI DI RISCHIO CONNESSI ALL'EMITTENTE

A.1 RISCHIO EMITTENTE

Sottoscrivendo strumenti finanziari emessi da BNL, si assume il rischio che detta Società possa non essere in grado di adempiere alle proprie obbligazioni derivanti da tali strumenti finanziari (Es. nel caso di prestiti obbligazionari, rimborsare il capitale, corrispondere gli interessi).

La posizione finanziaria dell'emittente è rappresentata nel successivo capitolo 2. INFORMAZIONI FINANZIARIE.

L'Emittente ritiene che la propria posizione finanziaria sia tale da garantire l'adempimento delle proprie obbligazioni nei confronti dei possessori dei propri strumenti finanziari.

A.2 RISCHI CONNESSI AI PROCEDIMENTI GIUDIZIARI PENDENTI

Nel normale svolgimento della propria attività, la Banca ed alcune delle società del Gruppo sono parte in diversi procedimenti giudiziari civili e amministrativi da cui potrebbero derivare obblighi risarcitori a carico del Gruppo. Il Gruppo BNL espone nel proprio bilancio un fondo per rischi e oneri destinato a coprire, tra l'altro, le potenziali passività che potrebbero derivare dai giudizi in corso, anche secondo le indicazioni dei legali esterni che gestiscono il contenzioso del Gruppo, che al 30 giugno 2007, ammontava ad euro 316.794.000.

CONTENZIOSO RELATIVO ALL'ANATOCISMO

BNL è parte in numerosi giudizi (circa 1.200) aventi ad oggetto la richiesta di restituzione di somme pagate da correntisti della banca, per effetto dell'applicazione dell'istituto

dell'anatocismo, anteriormente all'anno 2000 (anno nel quale è stata introdotta la previsione della capitalizzazione degli interessi attivi a favore del correntista, ad intervalli temporali corrispondenti a quelli per la capitalizzazione degli interessi passivi). BNL espone nel proprio bilancio un fondo "cause passive-anatocismo", destinato a coprire le potenziali passività che potrebbero derivare da detti giudizi, che al 30 giugno 2007, ammontava ad euro 4.366.339.

CONTENZIOSO RELATIVO AL CASO PARMALAT

BNL e la controllata Ifitalia S.p.A., in relazione alla procedura di insolvenza avviata nel 2003 contro il gruppo Parmalat, sono state convenute in una serie di giudizi in Italia e negli USA fondati prevalentemente su operazioni di factoring perfezionate in pool da Ifitalia con altre società di factoring.

Nel corso del 2007 BNL ha concluso l'Accordo Transattivo relativo alla "Class Action" promossa in USA nel novembre 2004 da investitori USA contro BNL.

Tale accordo, autorizzato dal Tribunale Distrettuale degli Stati Uniti per il Distretto Meridionale di New York (Giudice Kaplan), il 19 luglio 2007, è stato perfezionato contro pagamento ai promotori dell'azione collettiva della somma di USD 25 milioni.

La transazione non comporta per BNL ammissione di colpa o responsabilità o di violazione di qualsivoglia norma di legge.

Restano pendenti negli USA, dinnanzi alla US District Court Southern District of New York, i giudizi promossi contro BNL dalle società Parmalat USA e Farmland Dairies LCC, volti ad ottenere la condanna dei rispettivi convenuti al risarcimento del danno presuntivamente causato alle società attrici in relazione ai rapporti intrattenuti con Parmalat Spa e finalizzati a mascherarne la reale situazione finanziaria. Anche in questi giudizi è stata ribadita l'assoluta estraneità di BNL/Ifitalia ai fatti contestati e la carenza di ogni nesso di causalità tra le attività fraudolente poste in essere da Parmalat Spa e l'operazione di factoring Ifitalia/Contal.

Con provvedimento del 9 agosto 2007, depositato il 23/8 u.s., il Giudice Kaplan ha accolto la istanza di rigetto ("motion to dismiss") presentata da legali di BNL, DP&W, e dagli altri legali dei convenuti respingendo le domande attrici. In particolare il giudice ha precisato che le domande di parte attrice non risultano adeguatamente suffragate da fatti, circostanze e/o informazioni tali da legittimare la proposizione di azioni di responsabilità nei confronti di BNL e che dall'esame della documentazione esibita, non vi è alcuna prova che BNL possa avere concorso in qualsiasi modo al dissesto delle società americane e/o violato alcuna legge. La richiesta degli attori di riconsiderare la decisione non è stata accolta dal Giudice Kaplan. Conseguentemente, Farmland e Parmalat USA, entro il termine dei 30 gg. successivi al deposito del provvedimento di rigetto, hanno presentato appello avanti alla Corte di Appello (Second Court).

Relativamente ai giudizi pendenti in Italia, tutto il contenzioso con la Procedura è stato definito nel corso del 2006.

Nel corso del 2007, Ifitalia Spa, capofila di un sindacato di società di factoring che aveva finanziato la società Contal del Gruppo Parmalat, ha definito in via transattiva tutti i giudizi promossi da alcuni dei partecipanti al predetto pool, ad eccezione di uno per il quale, trattandosi di una società in concordato preventivo, si è in attesa del solo benessere del Commissario Giudiziale.

E' pendente la chiamata in causa di Ifitalia ad istanza del sig. Giovanni Tanzi convenuto con altri in giudizio dalla Parmalat Spa in AS con un petitum di circa € 116 milioni (€ 116.015.259,51). Il giudizio è tuttora sospeso in pendenza del processo Parmalat.

L'Emittente ritiene che gli accantonamenti predisposti sono congrui per fare fronte ai contenziosi sopra illustrati.

A.3 RISCHI CONNESSI ALLE ATTIVITÀ DI NEGOZIAZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI CON RISORSE PROPRIE

Il gruppo BNL oltre che effettuare attività di intermediazione, compie per conto proprio investimenti in strumenti finanziari con risorse proprie, con conseguenti possibili effetti negativi delle performance di investimento sulla situazione economico-patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

B. FATTORI DI RISCHIO CONNESSI AL SETTORE IN CUI L'EMITTENTE OPERA

B. 1 RISCHI CONNESSI ALL'ANDAMENTO DELL'ECONOMIA DEI PAESI NEI QUALI BNL OPERA

Oltre che sul territorio italiano, il Gruppo BNL svolge la propria attività con controparti in prevalenza bancarie situate in vari paesi esteri in Europa, America Latina, Africa e Asia, le cui condizioni economiche possono influenzare la capacità di tali debitori di rimborsare i crediti ricevuti.

C. FATTORI DI RISCHIO ASSOCIATI ALLE OBBLIGAZIONI

DESCRIZIONE SINTETICA DELLE CARATTERISTICHE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO

Le Obbligazioni BNL FX+ di cui alla presente Nota Informativa sono obbligazioni strutturate che conferiscono il diritto del rimborso a scadenza del 100% del capitale investito. Inoltre le obbligazioni danno diritto, se previsto nelle Condizioni Definitive alla corresponsione di una o più cedole fisse e alla corresponsione di una o più cedole eventuali, legate all'andamento dei tassi di cambio delle Valute contro l'Euro (Dollaro statunitensi, Yen giapponese, Sterlina inglese).

Le cedole eventuali potrebbero prevedere due meccanismi alternativi di consolidamento della cedola eventuale:

- se la cedola eventuale è per un anno positiva e pari ad un valore predeterminato, allora tutte le Cedole Eventuali successive saranno pari a questa percentuale anche se l'andamento del tasso di cambio determinerebbe per quell'anno una cedola eventuale inferiore o nulla,
- se la cedola eventuale è per un anno positiva, allora tutte le cedole eventuali successive saranno pari alla cedola eventuale precedente anche se l'andamento del tasso di cambio determinerebbe per quell'anno una cedola eventuale inferiore o nulla; viceversa se l'andamento del tasso di cambio determina una cedola eventuale superiore a quella dell'anno precedente, verrà corrisposta quest'ultima anche negli anni successivi.

Nelle Condizioni Definitive verrà espressamente indicato se le cedole eventuali sono legate ad un apprezzamento ovvero ad un deprezzamento delle valute nei confronti dell'Euro.

ESEMPLIFICAZIONE E SCOMPOSIZIONE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO

Nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito sarà indicato il rendimento (effettivo su base annua al netto dell'effetto fiscale) minimo garantito (calcolato in regime di capitalizzazione composta). Lo stesso verrà confrontato con il rendimento effettivo su base annua al netto dell'effetto fiscale di un titolo free risk di pari durata (BTP).

L'ulteriore rendimento eventuale è legato all'andamento del tasso di cambio delle valute contro l'Euro. Tale rendimento può contrapporsi con quello minimo garantito per la sua aleatorietà.

Nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito saranno forniti – tra l'altro - grafici e tabelle per esplicitare gli scenari (sfavorevole, intermedio e favorevole) di rendimento, la descrizione della scomposizione (c.d. unbuilding) delle varie componenti costitutive lo strumento finanziario offerto (obbligazionaria, derivativa, costi e commissioni implicite ed

esplicite e di strutturazione), l'indicazione del computo del valore teorico ad una certa data delle commissioni implicite di collocamento/strutturazione e della componente derivativa, la descrizione dell'andamento storico del sottostante e del rendimento virtuale dello strumento finanziario simulando l'emissione del prestito nel passato. Tali rendimenti verranno confrontati con il rendimento effettivo su base annua al netto dell'effetto fiscale di un titolo free risk (BTP).

Si precisa che le informazioni di cui sopra sono fornite a titolo esemplificativo nel presente Prospetto di base nel Capitolo 2 della Nota Informativa.

Rischi connessi alla natura strutturata dei titoli

La sottoscrizione delle Obbligazioni che saranno emesse nell'ambito del Programma di cui alla presente Nota Informativa presenta gli elementi di rischio propri di un investimento in titoli obbligazionari strutturati.

I titoli strutturati sono costituiti da una componente obbligazionaria e da una o più componenti cosiddette "derivative". Questa seconda componente, per la cui descrizione analitica si fa rinvio al capitolo 2 della Nota Informativa, consiste nell'acquisto e/o vendita implicita, da parte del sottoscrittore del titolo strutturato, di uno o più strumenti derivati, il cui valore è determinato dall'andamento di strumenti finanziari e/o parametri ad loro collegati (rapporti di cambio delle Valute contro l'Euro ad es. Dollaro statunitense, Yen giapponese, Sterlina inglese).

Date le suddette caratteristiche, i titoli strutturati sono strumenti caratterizzati da intrinseca complessità che rende difficile la loro valutazione, in termini di rischio, sia al momento dell'acquisto sia successivamente.

Gli investitori sono, pertanto, invitati a sottoscrivere tali titoli solo qualora abbiano compreso la loro natura e il grado di rischio a loro sotteso. Per meglio comprendere le tipologie di rischio sottese ad un investimento in titoli obbligazionari strutturati, il sottoscrittore dovrebbe considerare i rischi di seguito elencati. Pertanto è opportuno che l'investitore valuti accuratamente se le obbligazioni costituiscono un investimento idoneo per la propria situazione patrimoniale, economica e finanziaria.

Rischio connesso alla presenza di una Percentuale massima predefinita delle Cedole Eventuali: la Cedola Eventuale, che potrebbe anche essere pari a zero, è calcolata applicando la formula indicata nella Nota Informativa. Questa circostanza fa sì che gli interessi eventuali dei titoli in esame non possano essere predefiniti. La Cedola Eventuale così calcolata se corrisposta non potrà essere superiore alla Percentuale massima predefinita e indicata di volta in volta nelle Condizioni Definitive.

Rischio di variabilità dei rendimenti: le Obbligazioni riconoscono al sottoscrittore degli interessi eventuali legati all'andamento del tasso di cambio delle valute contro l'Euro. Pertanto l'effettivo rendimento delle Obbligazioni non può essere predeterminato, ma rimane ancorato alla variazione dell'andamento del tasso di cambio delle valute contro l'Euro e alla volatilità del tasso di cambio.

Nel caso in cui applicando la formula indicata nella presente Nota Informativa gli interessi eventuali sono legati ad un apprezzamento delle valute nei confronti dell'Euro è possibile che nel caso di deprezzamento delle valute nei confronti dell'Euro e di una diminuzione della volatilità gli interessi eventuali possano essere pari a zero e conseguentemente il sottoscrittore avrà diritto solo al pagamento degli interessi a tasso fisso, se previsti, e al rimborso a scadenza del capitale investito.

Allo stesso modo se applicando la formula indicata nella presente Nota Informativa gli interessi eventuali sono legati ad un deprezzamento delle valute nei confronti dell'Euro è possibile che nel caso di apprezzamento delle valute nei confronti dell'Euro e di una diminuzione della volatilità gli interessi eventuali possano essere pari a zero e conseguentemente il sottoscrittore avrà diritto solo al pagamento degli interessi a tasso fisso, se previsti, e al rimborso a scadenza del capitale investito.

Rischio Emittente: sottoscrivendo i Prestiti emessi a valere sul Programma "OBBLIGAZIONE BNL FX+" (di seguito le "Obbligazioni" e ciascuna l'"Obbligazione") si diventa finanziatori dell'Emittente, assumendo il rischio che questi non sia in grado di onorare i propri obblighi relativamente al pagamento degli interessi e/o al rimborso del capitale.

L'Emittente non ha previsto garanzie per il rimborso del prestito e per il pagamento degli interessi.

Le Obbligazioni non sono assistite dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

Rischio di mercato: è il rischio di "oscillazione" del prezzo di mercato secondario del titolo durante la vita dell'Obbligazione.

Il valore della componente obbligazionaria dei titoli strutturati risente delle fluttuazione dei tassi di interesse di mercato. In caso di aumento dei tassi di mercato si verificherà un deprezzamento della componente obbligazionaria, viceversa nel caso di riduzione dei tassi. Questi elementi di rischio si ripercuotono sui prezzi e quindi sui rendimenti dei titoli strutturati in modo tanto più accentuato quanto più è lunga la loro vita residua.

Nel caso delle Obbligazioni in oggetto le oscillazioni di prezzo dipendono anche dal valore della componente derivativa che risente essenzialmente dei seguenti elementi: l'andamento dei tassi di interesse (un aumento dei tassi di interesse ridurrebbe il prezzo delle Obbligazioni), l'andamento del tasso di cambio delle valute contro l'Euro (nel caso in cui applicando la formula indicata nella presente Nota Informativa gli interessi eventuali sono legati ad un apprezzamento delle valute nei confronti dell'Euro un

apprezzamento delle valute nei confronti dell'Euro accrescerebbe il prezzo delle Obbligazioni), la sua volatilità (nello stesso caso un aumento della volatilità delle valute nei confronti dell'Euro determinerebbe un aumento del prezzo delle Obbligazioni). Di quanto sopra l'investitore dovrà tener conto in caso di vendita del titolo prima della naturale scadenza.

Inoltre, va sottolineato che una diversa combinazione di tali elementi, potrà portare ad un effetto sul valore del titolo diverso da quello sopra esposto, come conseguenza di una compensazione degli effetti generati (ad esempio un deprezzamento delle valute nei confronti dell'Euro, abbinato ad un incremento della volatilità delle stesse porterà ad un'amplificazione della diminuzione del valore del titolo). Il diritto al rimborso del capitale permette, in ogni modo, all'investitore di poter rientrare in possesso del capitale investito e ciò indipendentemente dall'andamento degli elementi sopra citati.

Se il risparmiatore volesse pertanto vendere il titolo prima della scadenza naturale, il valore dello stesso potrebbe quindi anche risultare inferiore al prezzo di sottoscrizione (100% del valore nominale).

Rischio liquidità: non è attualmente prevista la quotazione delle obbligazioni su un mercato regolamentato, né su altri mercati equivalenti. Pertanto qualora l'investitore desiderasse procedere alla vendita del titolo prima della scadenza, potrebbe incontrare difficoltà a trovare una controparte disposta a comprare e, conseguentemente, potrebbe ottenere un prezzo inferiore al valore reale del titolo e al prezzo di sottoscrizione.

La Banca Nazionale del Lavoro SpA si impegna ad assicurare la liquidità di un mercato secondario delle obbligazioni emesse a valere sul presente Prospetto qualora l'investitore intendesse alienarle in fase di negoziazione successiva all'emissione, a condizioni determinate sulla base di criteri di mercato, quali l'andamento dei tassi d'interesse, l'andamento e la volatilità dei parametri sottostanti la componente derivativa oltre che alla durata dell'Obbligazioni, utilizzando metodologie di calcolo basate su simulazioni Monte Carlo o Black&Scholes.

Rischio derivante dalla sussistenza di conflitti di interessi: La Banca, nel normale esercizio delle proprie attività e nell'erogazione dei diversi servizi, potrebbe incorrere in potenziali conflitti di interesse. L'illustrazione delle misure organizzative definite dalla Banca, poste a presidio delle diverse fattispecie di conflitto, è contenuta nel documento "Descrizione sintetica della Politica di Gestione dei Conflitti di Interesse destinata alla clientela".

Si segnala che per le offerte effettuate a valere sul presente Programma la BNL potrebbe avere un interesse in conflitto poiché oltre ad essere Emittente è anche unico soggetto collocatore dei Prestiti Obbligazionari, ed in quanto l'Emittente svolge anche la funzione di Agente per il calcolo, cioè di soggetto incaricato della determinazione degli interessi e delle attività connesse.

Inoltre la Banca, le società controllate, controllanti o appartenenti allo stesso gruppo dell'Emittente o allo stesso collegate potrebbero trovarsi ad agire come controparte in acquisto e in vendita con riferimento ai singoli prestiti obbligazionari emessi a valere sul presente Prospetto di Base. Infine, qualora l'Emittente stipuli contratti di copertura dal rischio di tasso di interesse con società controllate, controllanti o appartenenti allo stesso gruppo dell'Emittente o allo stesso collegate questa circostanza potrebbe determinare un conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

Rischio di eventi di turbativa riguardanti le attività sottostanti: al verificarsi di eventi di turbativa potrà essere necessaria l'effettuazione di rettifiche particolari alle modalità di determinazione degli interessi a cura dell'agente di calcolo come previsto in maniera dettagliata nell'articolo 9 del Regolamento del prestito ed al paragrafo 4.7 della Nota Informativa.

Rischio di eventi straordinari riguardanti le attività sottostanti: al verificarsi di eventi straordinari potrà essere necessaria l'effettuazione di rettifiche particolari alle modalità di determinazione degli interessi a cura dell'agente di calcolo come previsto in maniera dettagliata nell'articolo 9 del Regolamento del prestito ed al paragrafo 4.7 della Nota Informativa.

Rischio correlato al rating dell'Emittente ed all'assenza di rating delle Obbligazioni: all'Emittente è stato assegnato il Rating indicato nella presente Nota Informativa dalle agenzie di rating ivi indicate. Il Rating attribuito all'Emittente costituisce una valutazione della capacità dell'Emittente di assolvere i propri impegni finanziari, ivi compresi quelli relativi alle obbligazioni.

Ne consegue che ogni cambiamento effettuato sul livello del rating può influire sul prezzo delle obbligazioni; tuttavia poiché il rendimento delle obbligazioni dipende da una serie di fattori, e non solo dalla capacità dell'Emittente di assolvere i propri impegni finanziari rispetto alle proprie obbligazioni, un miglioramento del rating non diminuisce gli altri rischi di investimento correlati alle obbligazioni.

Per le Obbligazioni emesse a valere sul Programma non sarà richiesto alcun rating.

Rischio di assenza di informazioni successive all'emissione: l'Emittente non fornirà, successivamente all'emissione, alcuna informazione relativamente all'andamento delle attività finanziarie sottostanti i titoli ovvero al valore della componente derivativa implicita nei titoli o comunque al valore di mercato corrente dei titoli.

3. INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE

STORIA E SVILUPPO DELL'EMITTENTE

Con efficacia dal 1° ottobre 2007 la Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. ha conferito le attività di "banca commerciale" alla Società BNL Progetto S.p.A., costituita in data 1° febbraio 2007 e autorizzata all'esercizio dell'attività bancaria con provvedimento della Banca d'Italia in data 25 maggio 2007, che ha contestualmente assunto la denominazione di Banca Nazionale del Lavoro S.p.A.

La Banca è denominata "Banca Nazionale del Lavoro SpA" e, in forma contratta, "BNL SpA" (cfr. art. 1 dello Statuto). La denominazione commerciale è "BNL".

Ai sensi dell'art. 3 dello Statuto della Banca, la durata dell'emittente è fissata sino al 31 dicembre 2050.

BNL SpA è iscritta nel Registro delle Imprese di Roma con numero di iscrizione e Codice Fiscale 09339391006.

BNL SpA è iscritta all'Albo delle Banche presso la Banca d'Italia al n. 5676 ed è Capogruppo del Gruppo Bancario Banca Nazionale del Lavoro iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari presso la Banca d'Italia al n.1005.

BNL SpA ha la propria sede legale e Direzione Generale in Roma, Via V. Veneto 119, tel. 06 47021.

La Banca Nazionale del Lavoro è costituita in Italia in forma di società per azioni ed opera secondo il diritto italiano.

Risultano attribuiti alla BNL i seguenti rating:

a breve termine:

- Moody's Investors Service: P1 (1 ottobre 2007)
- Standard & Poor's: A1+ (1 ottobre 2007);
- Fitch Ratings Ltd: F1+ (1 ottobre 2007);

a lungo termine:

Moody's Investors Service: Aa2 (1 ottobre 2007);
Standard & Poor's: AA- (1 ottobre 2007);
Fitch Ratings Ltd.: AA (1 ottobre 2007).

Per comprendere le scale di rating attribuite dalle predette società di rating si rinvia a quanto riportato nella Nota Informativa, capitolo 7, paragrafo 7.5 del presente Prospetto di Base.

Per le Obbligazioni emesse a valere sul Programma non sarà richiesto alcun rating.

PANORAMICA DELLE ATTIVITÀ AZIENDALI

La Banca ha per oggetto, ai sensi dell'articolo 4 dello statuto, la raccolta del risparmio e l'esercizio del credito nelle sue varie forme, in Italia e all'estero, ed esercita tutte le principali aree di attività bancaria e finanziaria, anche ad alto contenuto innovativo, secondo la disciplina propria di ciascuna, destinate sia alla clientela corporate che retail. La Banca può, inoltre, emettere obbligazioni ed altri titoli simili, nel rispetto delle vigenti disposizioni normative, e costituire fondi pensione aperti ai sensi dell'art. 9 del decreto legislativo del 21 aprile 1993 n. 124.

I prodotti offerti dal Gruppo BNL variano dai tradizionali prestiti a breve, medio e lungo termine alla concessione di linee di credito revolving, ai servizi di pagamento. Gli impieghi alla clientela del Gruppo sono rappresentati da un'ampia tipologia di finanziamenti quali, ad esempio, crediti ipotecari, prestiti diretti e credito al consumo.

CAPITALE SOCIALE

Il capitale sociale della BNL è , al 1 ottobre 2007, pari a Euro 2.075.000.000 (duemiliardisettantacinquemilioni) interamente sottoscritto e versato.

ATTO COSTITUTIVO E STATUTO

La Banca Nazionale del Lavoro è costituita dal 1°/2/2007 con denominazione BNL Progetto SpA, verbale a rogito Notaio Dr. Mario Liguori (repertorio n. 148396, raccolta n. 31778), iscritta al Registro delle Imprese di Roma in data 6/2/2007 al n. 09339391006.

Il 1°/10/2007, data di efficacia del conferimento da parte di Banca Nazionale del Lavoro SpA del ramo di azienda "banca commerciale" a BNL Progetto SpA, la società ha assunto la denominazione di Banca Nazionale del Lavoro SpA ed esercita l'attività bancaria, giusta autorizzazione della Banca d'Italia in data 25/5/2007.

4. TENDENZE PREVISTE

Con riferimento alle prospettive dell'emittente e tenuto conto del menzionato progetto di ristrutturazione che pur riduce il perimetro di consolidamento del Gruppo, non si ravvisano cambiamenti negativi sostanziali delle prospettive dell'emittente dalla data dell'ultimo bilancio pubblicato sottoposto a revisione (31.12.2006).

In un contesto di mercato caratterizzato dalla presumibile conferma dei recenti segnali di ripresa dell'economia nazionale, il 2007 è destinato a rappresentare per il Gruppo BNL il primo esercizio interamente dedicato al raggiungimento degli obiettivi di integrazione nel Gruppo BNP Paribas, secondo i termini e gli indirizzi del piano di sviluppo al 2009 presentato alla comunità finanziaria il 1° dicembre 2006.

A supporto delle programmate sinergie di costo e di ricavo, le linee guida del piano definiscono come traguardo prioritario la progressiva massimizzazione delle potenzialità di sviluppo e di cross-selling dell'attività bancaria commerciale in Italia.

A questo fine, l'annunciata riorganizzazione dell'assetto e dei perimetri societari intende integrare tali attività nel modello organizzativo del Gruppo BNP Paribas, e più in particolare, porre l'attività bancaria commerciale come proprio aspetto centrale e qualificante.

Si rappresenta che è presumibile attendersi a partire dal 2007 un adeguato sviluppo dei risultati economici della Banca, sostenuti dalla positiva evoluzione del margine di intermediazione e dal miglioramento del rapporto tra costi operativi e ricavi, nel quadro di un consolidamento delle politiche di presidio del rischio creditizio, peraltro già sensibilmente rafforzato nel corso del 2006.

5. CAMBIAMENTI SIGNIFICATIVI NELLA SITUAZIONE FINANZIARIA DELL'EMITTENTE

Non esistono precedenti informazioni pubblicate sottoposte a revisione relative all'emittente, la cui posizione finanziaria e commerciale rispecchia sostanzialmente quella del precedente Gruppo BNL, al netto dell'operatività estera e di quella delle società operanti nei settori del risparmio gestito e del leasing. Non esistono cambiamenti significativi nella situazione finanziaria dell'emittente che comportino impatti sulla solvibilità e sulla capacità di far fronte agli obblighi nei confronti dei possessori dei propri strumenti finanziari.

6. INFORMAZIONI SUGLI STRUMENTI FINANZIARI

CARATTERISTICHE ESSENZIALI DELLE OBBLIGAZIONI

DESCRIZIONE

Le Obbligazioni oggetto della presente Nota Informativa sono strumenti di investimento del risparmio a medio/lungo termine, con durata pari a quella indicata, per ciascun Prestito, nelle Condizioni Definitive.

Le Obbligazioni di ciascun Prestito saranno emesse al prezzo (il "**Prezzo di Emissione**") come indicato nelle Condizioni Definitive pari al 100% del valore nominale dell'Obbligazione (il "**Valore Nominale**) **alla data di emissione ("Data di Emissione")**). Le Obbligazioni saranno rimborsate al 100% del loro Valore Nominale.

Non è prevista la facoltà di rimborso anticipato delle Obbligazioni da parte dell'Emittente.

Le Obbligazioni potranno corrispondere, ad uno o più anni, interessi posticipati a tasso fisso (le "Cedole a Tasso Fisso" e ciascuna la "Cedola a Tasso Fisso"). Nelle Condizioni Definitive saranno indicati per ciascun Prestito per cui sia prevista la corresponsione di interessi a tasso fisso, il tasso di interesse fisso per la determinazione della Cedola a Tasso Fisso per tutta la durata del prestito e le date di pagamento (le "Date di Pagamento Cedole a Tasso Fisso" e ciascuna la "Data di Pagamento Cedola a Tasso Fisso").

Inoltre le Obbligazioni potranno corrispondere ad uno o più anni interessi eventuali (le "Cedole Eventuali" e ciascuna la "Cedola Eventuale"). La corresponsione degli interessi eventuali dipende dal verificarsi di un evento legato all'andamento del Tasso di Cambio delle Valute sottostanti (il "Tasso di Cambio, le "Valute" e ciascuna la "Valuta") come definito nel Paragrafo 4.7 della Nota Informativa.

Nel caso in cui applicando la formula indicata nella presente Nota Informativa gli interessi eventuali fossero legati ad un apprezzamento delle valute nei confronti dell'Euro è possibile che nel caso di deprezzamento delle valute nei confronti dell'Euro, gli interessi eventuali possano essere pari a zero, e conseguentemente il sottoscrittore avrà diritto solo al pagamento degli interessi fissi, se previsti, e al rimborso del capitale a scadenza. Allo stesso modo se applicando la formula indicata nella presente Nota Informativa gli interessi eventuali fossero legati ad un deprezzamento delle valute nei confronti dell'Euro è possibile che nel caso di apprezzamento delle valute nei confronti dell'Euro e di una diminuzione della volatilità gli interessi eventuali possano essere pari a zero e conseguentemente il sottoscrittore avrà diritto solo al pagamento degli interessi a tasso fisso, se previsti, e al rimborso a scadenza del capitale investito.

Nelle Condizioni Definitive verrà espressamente indicato se le Cedole Eventuali sono legate ad un apprezzamento delle valute nei confronti dell'Euro ovvero ad un deprezzamento delle valute nei confronti dell'Euro.

La Cedola Eventuale sarà determinata applicando la formula indicata nelle Condizioni Definitive relative ad ogni singolo Prestito e la cui Percentuale massima sarà indicata nelle Condizioni Definitive.

Nelle Condizioni Definitive saranno indicati per ciascun Prestito il Tasso di Cambio, le modalità di determinazione delle Cedole Eventuali, il valore positivo o nullo da applicare al valore nominale per determinare la Cedola Eventuale alla data di pagamento ("Percentuale"), le date di pagamento ("Date di Pagamento Cedole Eventuali"), le date di rilevazione del Tasso di Cambio la Barriera Inferiore e la Barriera Superiore, gli Spread Inferiore e Superiore.

A ciascun Prestito obbligazionario emesso sarà attribuito un codice ISIN e un codice BNL evidenziato nelle Condizioni Definitive del prestito.

Le Condizioni Definitive di ciascun Prestito verranno pubblicate sul sito internet dell'Emittente www.bnl.it entro l'inizio dell'offerta.

REGIME DI CIRCOLAZIONE, FORMA E CUSTODIA

Le Obbligazioni, rappresentate da titoli al portatore, sono accentrare presso la Monte Titoli S.p.A. (Via Mantegna, 6 – 20154 Milano) ed assoggettate alla disciplina di dematerializzazione di cui al decreto legislativo 24 giugno 1998, n. 213 e delibera CONSOB n. 11768/98 e successive modifiche ed integrazioni.

VALUTA

Le Obbligazioni saranno denominate in Euro.

RANKING

I diritti derivanti dalle Obbligazioni di cui alla presente Nota costituiscono obbligazioni dirette, non subordinate e non garantite dall'Emittente.

Le Obbligazioni saranno considerate, nell'ordine dei pagamenti in fase di liquidazione, alla pari con gli altri crediti chirografari dell'Emittente già contratti o futuri.

DIRITTI CONNESSI ALLE OBBLIGAZIONI

Le Obbligazioni incorporano i diritti previsti dalla vigente normativa per i titoli della stessa categoria e quindi segnatamente il diritto alla percezione degli interessi ("Cedola Annuale a Tasso Fisso" e "Cedola Eventuale Annuale/a Scadenza") alle date di pagamento indicate nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito e il diritto al rimborso del capitale alla data di scadenza. Non è previsto il rimborso anticipato.

RESTRIZIONI ALLA LIBERA TRASFERIBILITÀ DELLE OBBLIGAZIONI

Non esistono restrizioni alla libera trasferibilità delle obbligazioni

Le Obbligazioni non possono essere proposte, consegnate o negoziate negli Stati Uniti e da cittadini statunitensi ai sensi e per gli effetti del "United States Securities Act del 1933, Regulation S" e non possono essere proposte, consegnate o negoziate in Gran Bretagna, se non conformemente alle disposizioni del "Public Offers of securities Regulations 1995" e alle disposizioni applicabili del "FSMA 2000".

Eventuali ulteriori restrizioni alla libera trasferibilità delle Obbligazioni saranno indicate nelle Condizioni Definitive di ogni singolo Prestito.

REGIME FISCALE

Quanto segue è una sintesi del regime fiscale proprio delle Obbligazioni vigente alla data di pubblicazione della Nota Informativa e applicabile a certe categorie di investitori fiscalmente residenti in Italia che detengono le Obbligazioni non in relazione ad una impresa commerciale nonché agli investitori fiscalmente non residenti in Italia.

Nelle Condizioni Definitive sarà indicato per ciascun Prestito il regime fiscale applicabile alla Data di Godimento delle Obbligazioni.

Gli investitori sono tenuti a consultare i loro consulenti in merito al regime fiscale proprio dell'acquisto, della detenzione e della vendita delle Obbligazioni.

Sono a carico degli obbligazionisti le imposte e tasse presenti e future che per legge colpiscano le Obbligazioni e/o i relativi interessi ed altri proventi.

Redditi di capitale: gli interessi ed altri proventi delle Obbligazioni sono soggetti ad un'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura attualmente del 12,50%, ove dovuta ai sensi del D. Lgs. n.239/96 e successive integrazioni e modificazioni. Gli investitori non residenti, qualora ricorrano le condizioni di cui agli articoli 6 e 7 del D.lgs. n.239/96, potranno beneficiare del regime di esenzione fiscale.

Tassazione delle plusvalenze: le plusvalenze diverse da quelle conseguite nell'esercizio delle imprese commerciali realizzate mediante cessione a titolo oneroso ovvero rimborso dei titoli sono soggette ad un'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi con l'aliquota attualmente del 12,50% ai sensi del D. Lgs. n.461/97 e successive integrazioni e modificazioni. Non sono soggette ad imposizione le plusvalenze previste dall'art. 23, comma 1, lett.f/2 del TUIR, realizzate da soggetti non residenti qualora le Obbligazioni siano negoziate in mercati regolamentati.

LEGISLAZIONE IN BASE ALLA QUALE I PRESTITI OBBLIGAZIONARI SONO CREATI

I Prestiti emessi in Italia dalla Banca Nazionale del Lavoro SpA sono regolati dal diritto italiano.

QUOTAZIONE

BNL SpA non prevede attualmente la quotazione delle Obbligazioni su un mercato regolamentato, né su altri mercati equivalenti.

La Banca Nazionale del Lavoro SpA si impegna ad assicurare la liquidità di un mercato secondario delle obbligazioni emesse a valere sul presente Prospetto qualora l'investitore intendesse alienarle in fase di negoziazione successiva all'emissione, a condizioni determinate sulla base di criteri di mercato, quali l'andamento dei tassi d'interesse, l'andamento e la volatilità dei parametri azionari sottostanti la componente derivativa oltre che alla durata dell'Obbligazioni, utilizzando metodologie di calcolo basate su simulazioni Monte Carlo o Black&Scholes.

CONDIZIONI DEFINITIVE

In occasione di ciascun Prestito emesso a valere sul Programma l'Emittente predisporrà le Condizioni Definitive del Prestito, secondo il modello di cui al Capitolo 9 della Nota Informativa.

7. DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DEL PUBBLICO

Presso la sede della Banca Nazionale del Lavoro SpA, in Via Vittorio Veneto 119, Roma e sul sito www.bnl.it sarà possibile consultare la seguente documentazione:

- lo statuto sociale;
- il bilancio proforma di conferimento;
- i bilanci relativi agli esercizi chiusi al 31.12.2005 e al 31.12.2006 della "vecchia" BNL;
- il Documento di Registrazione.

SEZIONE V

DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE

Il Documento di Registrazione è stato depositato presso la CONSOB in data 22/10/2007, a seguito di approvazione con nota n. 7093273 del 18/10/2007. Tale documento è incluso mediante riferimento nel presente Prospetto di Base.

SEZIONE VI

NOTA INFORMATIVA "OBBLIGAZIONE BNL FX + "

1 FATTORI DI RISCHIO

1.1 Descrizione sintetica delle caratteristiche dello strumento finanziario

Le Obbligazioni BNL FX+ di cui alla presente Nota Informativa sono obbligazioni strutturate che conferiscono il diritto del rimborso a scadenza del 100% del capitale investito. Inoltre le obbligazioni danno diritto, se previsto nelle Condizioni Definitive alla corresponsione di una o più cedole fisse e alla corresponsione di una o più cedole eventuali, legate all'andamento dei tassi di cambio delle Valute contro l'Euro (Dollaro statunitense, Yen giapponese, Sterlina inglese).

Le cedole eventuali potrebbero prevedere due meccanismi alternativi di consolidamento della cedola eventuale:

- se la cedola eventuale è per un anno positiva e pari ad un valore predeterminato, allora tutte le Cedole Eventuali successive saranno pari a questa percentuale anche se l'andamento del tasso di cambio determinerebbe per quell'anno una cedola eventuale inferiore o nulla,
- se la cedola eventuale è per un anno positiva, allora tutte le cedole eventuali successive saranno pari alla cedola eventuale precedente anche se l'andamento del tasso di cambio determinerebbe per quell'anno una cedola eventuale inferiore o nulla; viceversa se l'andamento del tasso di cambio determina una cedola eventuale superiore a quella dell'anno precedente, verrà corrisposta quest'ultima anche negli anni successivi.

Nelle Condizioni Definitive verrà espressamente indicato se le cedole eventuali sono legate ad un apprezzamento ovvero ad un deprezzamento delle valute nei confronti dell'Euro.

Esemplificazione e scomposizione dello strumento finanziario

Nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito sarà indicato il rendimento (effettivo su base annua al netto dell'effetto fiscale) minimo garantito (calcolato in regime di capitalizzazione composta). Lo stesso verrà confrontato con il rendimento effettivo su base annua al netto dell'effetto fiscale di un titolo free risk di pari durata (BTP).

L'ulteriore rendimento eventuale è legato all'andamento del tasso di cambio delle valute contro l'Euro. Tale rendimento può contrapporsi con quello minimo garantito per la sua aleatorietà.

Nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito saranno forniti – tra l'altro - grafici e tabelle per esplicitare gli scenari (sfavorevole, intermedio e favorevole) di rendimento, la descrizione della scomposizione (c.d. unbuilding) delle varie componenti costitutive lo

FATTORI DI RISCHIO

strumento finanziario offerto (obbligazionaria, derivativa, costi e commissioni implicite ed esplicite e di strutturazione), l'indicazione del computo del valore teorico ad una certa data delle commissioni implicite di collocamento/strutturazione e della componente derivativa, la descrizione dell'andamento storico del sottostante e del rendimento virtuale dello strumento finanziario simulando l'emissione del prestito nel passato. Tali rendimenti verranno confrontati con il rendimento effettivo su base annua al netto dell'effetto fiscale di un titolo free risk (BTP).

Si precisa che le informazioni di cui sopra sono fornite a titolo esemplificativo nel presente Prospetto di base nel successivo Capitolo 2.

1.2 Rischi connessi alla natura strutturata dei titoli

La sottoscrizione delle Obbligazioni che saranno emesse nell'ambito del Programma di cui alla presente Nota Informativa presenta gli elementi di rischio propri di un investimento in titoli obbligazionari strutturati.

I titoli strutturati sono costituiti da una componente obbligazionaria e da una o più componenti cosiddette "derivative". Questa seconda componente, per la cui descrizione analitica si fa rinvio al capitolo 2 della Nota Informativa, consiste nell'acquisto e/o vendita implicita, da parte del sottoscrittore del titolo strutturato, di uno o più strumenti derivati, il cui valore è determinato dall'andamento di strumenti finanziari e/o parametri ad loro collegati (rapporti di cambio delle Valute contro l'Euro ad es. Dollaro statunitensi, Yen giapponese, Sterlina inglese).

Date le suddette caratteristiche, i titoli strutturati sono strumenti caratterizzati da intrinseca complessità che rende difficile la loro valutazione, in termini di rischio, sia al momento dell'acquisto sia successivamente.

Gli investitori sono, pertanto, invitati a sottoscrivere tali titoli solo qualora abbiano compreso la loro natura e il grado di rischio a loro sotteso. Per meglio comprendere le tipologie di rischio sottese ad un investimento in titoli obbligazionari strutturati, il sottoscrittore dovrebbe considerare i rischi di seguito elencati. Pertanto è opportuno che l'investitore valuti accuratamente se le obbligazioni costituiscono un investimento idoneo per la propria situazione patrimoniale, economica e finanziaria.

Rischio connesso alla presenza di una Percentuale massima predefinita delle Cedole Eventuali: la Cedola Eventuale, che potrebbe anche essere pari a zero, è calcolata applicando la formula indicata nella Nota Informativa. Questa circostanza fa sì che gli interessi eventuali dei titoli in esame non possano essere predefiniti.

La Cedola Eventuale così calcolata se corrisposta non potrà essere superiore alla

FATTORI DI RISCHIO

Percentuale massima predefinita e indicata di volta in volta nelle Condizioni Definitive.

Rischio di variabilità dei rendimenti: le Obbligazioni riconoscono al sottoscrittore degli interessi eventuali legati all'andamento del tasso di cambio delle valute contro l'Euro. Pertanto l'effettivo rendimento delle Obbligazioni non può essere predeterminato, ma rimane ancorato alla variazione dell'andamento del tasso di cambio delle valute contro l'Euro e alla volatilità del tasso di cambio.

Nel caso in cui applicando la formula indicata nella presente Nota Informativa gli interessi eventuali sono legati ad un apprezzamento delle valute nei confronti dell'Euro è possibile che nel caso di deprezzamento delle valute nei confronti dell'Euro e di una diminuzione della volatilità gli interessi eventuali possano essere pari a zero e conseguentemente il sottoscrittore avrà diritto solo al pagamento degli interessi a tasso fisso, se previsti, e al rimborso a scadenza del capitale investito.

Allo stesso modo se applicando la formula indicata nella presente Nota Informativa gli interessi eventuali sono legati ad un deprezzamento delle valute nei confronti dell'Euro è possibile che nel caso di apprezzamento delle valute nei confronti dell'Euro e di una diminuzione della volatilità gli interessi eventuali possano essere pari a zero e conseguentemente il sottoscrittore avrà diritto solo al pagamento degli interessi a tasso fisso, se previsti, e al rimborso a scadenza del capitale investito.

Rischio Emittente: sottoscrivendo i Prestiti emessi a valere sul Programma "OBBLIGAZIONE BNL FX+" (di seguito le "Obbligazioni" e ciascuna l'"Obbligazione") si diventa finanziatori dell'Emittente, assumendo il rischio che questi non sia in grado di onorare i propri obblighi relativamente al pagamento degli interessi e/o al rimborso del capitale.

L'Emittente non ha previsto garanzie per il rimborso del prestito e per il pagamento degli interessi.

Le Obbligazioni non sono assistite dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

Rischio di mercato: è il rischio di "oscillazione" del prezzo di mercato secondario del titolo durante la vita dell'Obbligazione.

Il valore della componente obbligazionaria dei titoli strutturati risente delle fluttuazioni dei tassi di interesse di mercato. In caso di aumento dei tassi di mercato si verificherà un deprezzamento della componente obbligazionaria, viceversa nel caso di riduzione dei tassi. Questi elementi di rischio si ripercuotono sui prezzi e quindi sui rendimenti dei titoli strutturati in modo tanto più accentuato quanto più è lunga la loro vita residua.

Nel caso delle Obbligazioni in oggetto le oscillazioni di prezzo dipendono anche dal valore della componente derivativa che risente essenzialmente dei seguenti elementi: l'andamento dei tassi di interesse (un aumento dei tassi di interesse ridurrebbe il prezzo

FATTORI DI RISCHIO

delle Obbligazioni), l'andamento del tasso di cambio delle valute contro l'Euro (nel caso in cui applicando la formula indicata nella presente Nota Informativa gli interessi eventuali sono legati ad un apprezzamento delle valute nei confronti dell'Euro un apprezzamento delle valute nei confronti dell'Euro accrescerebbe il prezzo delle Obbligazioni), la sua volatilità (nello stesso caso un aumento della volatilità delle valute nei confronti dell'Euro determinerebbe un aumento del prezzo delle Obbligazioni).

Di quanto sopra l'investitore dovrà tener conto in caso di vendita del titolo prima della naturale scadenza.

Inoltre, va sottolineato che una diversa combinazione di tali elementi, potrà portare ad un effetto sul valore del titolo diverso da quello sopra esposto, come conseguenza di una compensazione degli effetti generati (ad esempio un deprezzamento delle valute nei confronti dell'Euro, abbinato ad un incremento della volatilità delle stesse porterà ad un'amplificazione della diminuzione del valore del titolo). Il diritto al rimborso del capitale permette, in ogni modo, all'investitore di poter rientrare in possesso del capitale investito e ciò indipendentemente dall'andamento degli elementi sopra citati.

Se il risparmiatore volesse pertanto vendere il titolo prima della scadenza naturale, il valore dello stesso potrebbe quindi anche risultare inferiore al prezzo di sottoscrizione (100% del valore nominale).

Rischio liquidità: non è attualmente prevista la quotazione delle obbligazioni su un mercato regolamentato, né su altri mercati equivalenti. Pertanto qualora l'investitore desiderasse procedere alla vendita del titolo prima della scadenza, potrebbe incontrare difficoltà a trovare una controparte disposta a comprare e, conseguentemente, potrebbe ottenere un prezzo inferiore al valore reale del titolo e al prezzo di sottoscrizione.

La Banca Nazionale del Lavoro SpA si impegna ad assicurare la liquidità di un mercato secondario delle obbligazioni emesse a valere sul presente Prospetto qualora l'investitore intendesse alienarle in fase di negoziazione successiva all'emissione, a condizioni determinate sulla base di criteri di mercato, quali l'andamento dei tassi d'interesse, l'andamento e la volatilità dei parametri sottostanti la componente derivativa oltre che alla durata dell'Obbligazioni, utilizzando metodologie di calcolo basate su simulazioni Monte Carlo o Black&Scholes.

Rischio derivante dalla sussistenza di conflitti di interessi: La Banca, nel normale esercizio delle proprie attività e nell'erogazione dei diversi servizi, potrebbe incorrere in potenziali conflitti di interesse. L'illustrazione delle misure organizzative definite dalla Banca, poste a presidio delle diverse fattispecie di conflitto, è contenuta nel documento "Descrizione sintetica della Politica di Gestione dei Conflitti di Interesse destinata alla clientela".

Si segnala che per le offerte effettuate a valere sul presente Programma la BNL potrebbe avere un interesse in conflitto poiché oltre ad essere Emittente è anche unico soggetto

FATTORI DI RISCHIO

collocatore dei Prestiti Obbligazionari, ed in quanto l'Emittente svolge anche la funzione di Agente per il calcolo, cioè di soggetto incaricato della determinazione degli interessi e delle attività connesse.

Inoltre la Banca, le società controllate, controllanti o appartenenti allo stesso gruppo dell'Emittente o allo stesso collegate potrebbero trovarsi ad agire come controparte in acquisto e in vendita con riferimento ai singoli prestiti obbligazionari emessi a valere sul presente Prospetto di Base. Infine, qualora l'Emittente stipuli contratti di copertura dal rischio di tasso di interesse con società controllate, controllanti o appartenenti allo stesso gruppo dell'Emittente o allo stesso collegate questa circostanza potrebbe determinare un conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

Rischio di eventi di turbativa riguardanti le attività sottostanti: al verificarsi di eventi di turbativa potrà essere necessaria l'effettuazione di rettifiche particolari alle modalità di determinazione degli interessi a cura dell'agente di calcolo come previsto in maniera dettagliata nell'articolo 9 del Regolamento del prestito ed al paragrafo 4.7 della Nota Informativa.

Rischio di eventi straordinari riguardanti le attività sottostanti: al verificarsi di eventi straordinari potrà essere necessaria l'effettuazione di rettifiche particolari alle modalità di determinazione degli interessi a cura dell'agente di calcolo come previsto in maniera dettagliata nell'articolo 9 del Regolamento del prestito ed al paragrafo 4.7 della Nota Informativa.

Rischio correlato al rating dell'Emittente ed all'assenza di rating delle Obbligazioni: all'Emittente è stato assegnato il Rating indicato nella presente Nota Informativa dalle agenzie di rating ivi indicate. Il Rating attribuito all'Emittente costituisce una valutazione della capacità dell'Emittente di assolvere i propri impegni finanziari, ivi compresi quelli relativi alle obbligazioni.

Ne consegue che ogni cambiamento effettuato sul livello del rating può influire sul prezzo delle obbligazioni; tuttavia poiché il rendimento delle obbligazioni dipende da una serie di fattori, e non solo dalla capacità dell'Emittente di assolvere i propri impegni finanziari rispetto alle proprie obbligazioni, un miglioramento del rating non diminuisce gli altri rischi di investimento correlati alle obbligazioni.

Per le Obbligazioni emesse a valere sul Programma non sarà richiesto alcun rating.

Rischio di assenza di informazioni successive all'emissione: l'Emittente non fornirà, successivamente all'emissione, alcuna informazione relativamente all'andamento delle attività finanziarie sottostanti i titoli ovvero al valore della componente derivativa implicita nei titoli o comunque al valore di mercato corrente dei titoli.

2. ESEMPLIFICAZIONI DEL RENDIMENTO
2.1 ESEMPLIFICAZIONE DEL CASO IN CUI GLI INTERESSI EVENTUALI SONO LEGATI ALL'APPREZZAMENTO DELLE VALUTE NEI CONFRONTI DELL'EURO E IL MECCANISMO SI AZIONA SE LA CEDOLA EVENTUALE È POSITIVA E PARI AD UN PERCENTUALE PRESTABILITA

Valore nominale	Euro 1.000
Data di emissione	01/12/2007
Data di scadenza	01/12/2011
Prezzo emissione	100% del Valore Nominale
Prezzo di Rimborso	100% del Valore Nominale alla data di scadenza
Cedola Fissa	4,50 % lordo annuo; 3,937% netto annuo
Data di pagamento Cedola Fissa	01/12/2008
Cedola Eventuale	<p>La Cedola Eventuale – che potrebbe esser pari a zero – è calcolata utilizzando la seguente formula:</p> <p style="text-align: center;">VN x Percentuale</p> <p>dove VN: è il Valore Nominale Percentuale: è il valore percentuale, positivo o nullo, pari in quest'esemplificazione a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 6% se Tasso di Cambio ≤ Barriera Inferiore - 3% se Barriera Inferiore < Tasso di Cambio ≤ Barriera Superiore - 0% se Tasso di Cambio > Barriera Superiore
Meccanismo	Se la Cedola Eventuale è per un anno positiva e pari al 6%, allora tutte le Cedole Eventuali successive saranno pari al 6%, anche se l'andamento del tasso di cambio determinerebbe per quell'anno una Cedola Eventuale inferiore o nulla,
Tasso di cambio	Valore ufficiale del Tasso di Cambio Eur/Usd fissato dalla Banca Centrale Europea alle Date di Rilevazione
Date di Rilevazione	5 giorni lavorativi prima delle Date di pagamento cedola variabile.

Barriera Inferiore	Tasso di Cambio fissato dalla Banca Centrale Europea alle Data di Emissione – 0.05
Barriera Superiore	Tasso di Cambio fissato dalla Banca Centrale Europea alle Data di Emissione + 0.05
Date di pagamento Cedola Eventuale	01/12/2009 01/12/2010 01/12/2011

Si riportano qui di seguito i tre scenari di rendimento effettivi lordi e netti¹ che si possono realizzare annualmente:

SCENARIO SFAVOREVOLE PER IL SOTTOSCRITTORE

Lo scenario sfavorevole per il sottoscrittore si manifesta quando ad ogni Data di Rilevazione il Valore Ufficiale del Tasso di Cambio Eur/Usd è superiore alla Barriera Superiore. Ipotizzando un valore per il Tasso di Cambio Eur/Usd alla Data di Emissione pari a 1,45 la Barriera Superiore sarebbe pari a 1,50, se il Tasso di Cambio Eur/Usd ad ogni Data di Rilevazione fosse sempre superiore a 1,50 gli interessi totali corrisposti al sottoscrittore, in tale circostanza, sarebbero dati dalla sola cedola al primo anno a tasso fisso, come rappresentato nella seguente Tabella:

Date Pagamento	01/12/2008	01/12/2009	01/12/2010	01/12/2011
Date di Rilevazione		24/11/2009	24/11/2010	24/11/2011
Eur/Usd		1,5006	1,5022	1,5080
Tasso annuo fisso lordo	4,50%			
Tasso Interessi Eventuali		0,00%	0,00%	0,00%
Meccanismo		NON RILEVANTE	NON RILEVANTE	NON RILEVANTE
Tasso d'interesse annuo Complessivo Lordo	4,50%	0,00%	0,00%	0,00%
Tasso d'interesse annuo Complessivo Netto	3,938%	0,00%	0,00%	0,00%

In questa ipotesi il tasso di rendimento effettivo annuo lordo del titolo, in capitalizzazione composta, è pari al 1,144% ed il tasso di rendimento effettivo annuo netto del titolo, in capitalizzazione composta, è pari al 0,999%.

SCENARIO INTERMEDIO PER IL SOTTOSCRITTORE.

¹ Per il calcolo dei rendimenti netti è stato ipotizzata l'applicazione dell'imposta sostitutiva nella misura del 12,50% vigente alla data della presente Nota Informativa.

Lo scenario intermedio per il sottoscrittore si manifesta quando ad una Data di Rilevazione il Valore Ufficiale del Tasso di Cambio Eur/Usd è compreso tra la Barriera Superiore e la Barriera Inferiore e all'ultima Data di Rilevazione è inferiore alla Barriera Inferiore. Ipotizzando un valore per il Tasso di Cambio Eur/Usd alla Data di Emissione pari a 1,45 la Barriera Superiore sarebbe pari a 1,50 e la Barriera Inferiore sarebbe pari a 1,40, se il Tasso di Cambio Eur/Usd alla Data di Rilevazione del secondo anno fosse pari a 1,4850 (quindi compreso tra 1,50 e 1,40) la Cedola Eventuale per quell'anno sarebbe pari al 3% lordo, mentre se alla Data di Rilevazione del terzo anno fosse pari a 1,5025 la Cedola Eventuale sarebbe pari a 0%. Se all'ultima Data di Rilevazione il Tasso di Cambio Eur/Usd fosse pari a 1,3950 la Cedola Eventuale all'ultima data di pagamento sarebbe pari al 6% lordo.

In questo caso il meccanismo non si è azionato perché la Cedola Eventuale è pari al 6% solo all'ultima data di pagamento, gli interessi totali corrisposti al sottoscrittore, in tale circostanza, saranno dati dalla cedola al primo anno a tasso fisso, dalla Cedola Eventuale al secondo anno pari al 3% e dalla Cedola Eventuale al quarto anno pari al 6%, come rappresentato nella seguente Tabella:

Date Pagamento	01/12/2008	01/12/2009	01/12/2010	01/12/2011
Date di Rilevazione		24/11/2009	24/11/2010	24/11/2011
Eur/Usd		1,4850	1,50250	1,3950
Tasso annuo fisso lordo	4,50%			
Tasso Interessi Eventuali		3,00%	0,00%	6,00%
Meccanismo		NON RILEVANTE	NON RILEVANTE	NON RILEVANTE
Tasso d'interesse annuo Complessivo Lordo	4,50%	3,00%	0,00%	6,00%
Tasso d'interesse annuo Complessivo Netto	3,938%	2,625%	0,00%	5,250%

In questa ipotesi il tasso di rendimento effettivo annuo lordo del titolo, in capitalizzazione composta, è pari al 3,37% ed il tasso di rendimento effettivo annuo netto del titolo, in capitalizzazione composta, è pari al 2,949%.

SCENARIO FAVOREVOLE PER IL SOTTOSCRITTORE

Lo scenario favorevole per il sottoscrittore si manifesta quando alla prima Data di Rilevazione il Valore Ufficiale del Tasso di Cambio Eur/Usd è inferiore alla Barriera Inferiore. Ipotizzando un valore per il Tasso di Cambio Eur/Usd alla Data di Emissione pari a 1,45 la Barriera Inferiore sarebbe pari a 1,40, se il Tasso di Cambio Eur/Usd alla prima Data di Rilevazione fosse pari a 1,3950 allora la Cedola Eventuale sarebbe pari al 6%. In questo caso il meccanismo si aziona e le Cedole Eventuali al terzo e al quarto anno, saranno sempre pari al 6% indipendentemente dall'andamento del Tasso di

cambio. Gli interessi totali corrisposti al sottoscrittore, in tale circostanza, saranno dati dalla cedola al primo anno a tasso fisso e da tre Cedole Eventuali annuali pari al 6%, come rappresentato nella seguente Tabella:

Date Pagamento	01/12/2008	01/12/2009	01/12/2010	01/12/2011
Date di Rilevazione		24/11/2009	24/11/2010	24/11/2011
Eur/Usd		1,3950	1,4040	1,410
Tasso annuo fisso lordo	4,50%			
Tasso Interessi Eventuali		6,00%	3,00%	3,00%
Meccanismo		RILEVANTE	6,00%	6,00%
Tasso d'interesse annuo Complessivo Lordo	4,50%	6,00%	6,00%	6,00%
Tasso d'interesse annuo Complessivo Netto	3,938%	5,250%	5,250%	5,250%

In questa ipotesi il tasso di rendimento effettivo annuo lordo del titolo, in capitalizzazione composta, è pari al 5,594% ed il tasso di rendimento effettivo annuo netto del titolo, in capitalizzazione composta, è pari al 4,898%.

COMPARAZIONE CON UN TITOLO FREE RISK DI SIMILARE SCADENZA (BTP)

Di seguito si riporta una tabella esemplificativa, nella quale sono confrontati il rendimento effettivo annuo lordo e netto¹ del titolo offerto e di altro strumento finanziario free risk di similare durata).

Il tasso di rendimento riportato nella seguente tabella relativo allo scenario sfavorevole per il sottoscrittore rappresenta il rendimento minimo garantito del titolo strutturato, in quanto nell'esemplificazione viene corrisposta solo la prima Cedola fissa mentre le Cedole Eventuali sono pari a zero.

I calcoli sono stati effettuati alla data del 18/10/2007.

¹ Per il calcolo dei rendimenti netti è stato ipotizzata l'applicazione dell'imposta sostitutiva nella misura del 12,50% vigente alla data della presente Nota Informativa.

	B.T.P. 3,75% 15/09/11 COD. ISIN IT0004112816	BNL FX+ 2007/2011		
		(SCENARIO SFAVOREVOLE)	(SCENARIO INTERMEDIO)	(SCENARIO FAVOREVOLE)
Scadenza	15/09/11	01/12/2011	01/12/2011	01/12/2011
Rendimento effettivo annuo lordo	4,30%	1,14%	3,37%	5,59%
Rendimento effettivo annuo netto	3,79%	0,99%	2,95%	4,90%

SCOMPOSIZIONE DEL PREZZO DELL'OBBLIGAZIONE

Le Obbligazioni strutturate di cui alla presente nota sono scomponibili in una componente obbligazionaria ed in una componente derivativa:

COMPONENTE OBBLIGAZIONARIA

La componente obbligazionaria è rappresentata da un'Obbligazione a tasso fisso che rimborsa a scadenza il 100% del capitale e paga una Cedola a Tasso Fisso al primo anno pari al 4,50% lordo del valore nominale.

COMPONENTE DERIVATIVA

La componente derivativa è rappresentata da due opzioni put digitali¹, acquistate implicitamente dall'investitore, con la quale l'investitore ha il diritto di ricevere annualmente dal secondo anno in poi la Cedola Eventuale pari al 6% se il Tasso di Cambio Eur/Usd è inferiore alla Barriera Inferiore o al 3% se il Tasso di Cambio Eur/Usd è compreso tra la Barriera Inferiore e la Barriera Superiore. Nel caso in cui per un anno la Cedola Eventuale corrisposta dovesse esser pari al 6%, allora tutte le Cedole Eventuali successive saranno pari al 6% indipendentemente dall'andamento del Tasso di cambio. Il valore della componente derivativa è stato determinato sulla base delle condizioni di mercato del 18 ottobre 2007 utilizzando la formula di Black&Scholes, con una volatilità media su base annua del tasso di cambio pari al 6,70% e un tasso free risk del 4,45%.

- 89,65% Valore componente obbligazionaria (calcolata ad un tasso pari al free risk diminuito di 30 punti base quale minore onere del costo della raccolta sostenuto dall'Emittente)

¹ Per Opzione put digitale si intende un particolare tipo di strumento finanziario derivato appartenente alla categoria delle opzioni put, il cui rendimento a scadenza è prefissato e legato al verificarsi di condizioni stabilite.

- 9,85% Valore componente derivativa
- 0,50% Commissioni implicite di collocamento e strutturazione
- 100,00% Prezzo di emissione

SIMULAZIONE RETROSPETTIVA

Si provvede di seguito a rappresentare il flusso cedolare di un'ipotetica "Obbligazione BNL FX+" emessa in data 15 ottobre 2003, di durata quattro anni, sulla base dell'andamento registrato dal Tasso di Cambio Eur/Usd nel medesimo periodo.

Si ipotizza che l'obbligazione prevede il pagamento di una cedola fissa al primo anno del 4,50% e che Tasso di Cambio Eur/Usd alla Data di Emissione del 15 ottobre 2003 era pari a 1,1635, la Barriera Inferiore a 1,1135 e la Barriera Superiore 1,2135.

Date Pagamento	15/10/2004	15/10/2005	15/10/2006	15/10/2007
Date di Rilevazione		10/10/2005	09/10/2006	08/10/2007
Eur/Usd		1,2752	1,2596	1,4048
Tasso annuo fisso lordo	4,50%			
Tasso Interessi Eventuali		0,00%	0,00%	0,00%
Meccanismo		NON RILEVANTE	NON RILEVANTE	NON RILEVANTE
Tasso d'interesse annuo Complessivo Lordo	4,50%	0,00%	0,00%	0,00%
Tasso d'interesse annuo Complessivo Netto	3,938%	0,00%	0,00%	0,00%

Considerando un prezzo di emissione del 100%, l'Obbligazione avrebbe presentato, in regime di capitalizzazione composta, un tasso di rendimento effettivo annuo lordo del 1,1443% e netto del 0,998%.

Il rendimento effettivo annuo lordo a scadenza del BTP 5,00% 15/10/2007 codice ISIN IT0003271019 in data 15 ottobre 2003 era pari a 3,46% e il rendimento effettivo annuo netto è pari a 2,846% (considerando un'aliquota fiscale del 12,50%).

2.2 ESEMPLIFICAZIONE DEL CASO IN CUI GLI INTERESSI EVENTUALI SONO LEGATI ALL'APPREZZAMENTO DELLE VALUTE NEI CONFRONTI DELL'EURO E IL MECCANISMO SI AZIONA SE LA CEDOLA EVENTUALE È POSITIVA

Valore nominale	Euro 1.000
Data di emissione	01/12/2007
Data di scadenza	01/12/2011
Prezzo emissione	100% del Valore Nominale
Prezzo di Rimborso	100% del Valore Nominale alla data di scadenza
Cedola Fissa	4,50 % lordo annuo; 3,937% netto annuo
Data di pagamento Cedola Fissa	01/12/2008
Cedola Eventuale	<p>La Cedola Eventuale – che potrebbe esser pari a zero – è calcolata utilizzando la seguente formula:</p> <p style="text-align: center;">VN x Percentuale</p> <p>dove VN: è il Valore Nominale Percentuale: è il valore percentuale, positivo o nullo, pari in quest'esemplificazione a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 6% se Tasso di Cambio ≤ Barriera Inferiore - 3% se Barriera Inferiore < Tasso di Cambio ≤ Barriera Superiore - 0% se Tasso di Cambio > Barriera Superiore
Meccanismo	<p>Se la Cedola Eventuale è per un anno positiva (3% o 6%), allora tutte le Cedole Eventuali successive saranno pari alla Cedola Eventuale precedente (3% o 6%) anche se l'andamento del tasso di cambio determinerebbe per quell'anno una Cedola Eventuale inferiore o nulla, salvo che l'andamento del tasso di cambio determini una Cedola Eventuale superiore a quella dell'anno precedente. Tale Cedola Eventuale sarà poi corrisposta anche negli anni successivi.</p>
Tasso di cambio	Valore ufficiale del Tasso di Cambio Eur/Usd fissato dalla Banca Centrale Europea alle Date di Rilevazione
Date di Rilevazione	5 giorni lavorativi prima delle Date di pagamento cedola

	variabile.
Barriera Inferiore	Tasso di Cambio fissato dalla Banca Centrale Europea alle Data di Emissione – 0.05
Barriera Superiore	Tasso di Cambio fissato dalla Banca Centrale Europea alle Data di Emissione + 0.05
Date di pagamento Cedola Eventuale	01/12/2009 01/12/2010 01/12/2011

Si riportano qui di seguito i tre scenari di rendimento effettivi lordi e netti¹ che si possono realizzare annualmente:

SCENARIO SFAVOREVOLE PER IL SOTTOSCRITTORE.

Lo scenario sfavorevole per il sottoscrittore si manifesta quando ad ogni Data di Rilevazione il Valore Ufficiale del Tasso di Cambio Eur/Usd è superiore alla Barriera Superiore. Ipotizzando un valore per il Tasso di Cambio Eur/Usd alla Data di Emissione pari a 1,45 la Barriera Superiore sarebbe pari a 1,50, se il Tasso di Cambio Eur/Usd ad ogni Data di Rilevazione fosse sempre superiore a 1,50 gli interessi totali corrisposti al sottoscrittore, in tale circostanza, sarebbero dati dalla sola cedola al primo anno a tasso fisso, come rappresentato nella seguente Tabella:

Date Pagamento	01/12/2008	01/12/2009	01/12/2010	01/12/2011
Date di Rilevazione		24/11/2009	24/11/2010	24/11/2011
Eur/Usd		1,5006	1,5022	1,5080
Tasso annuo fisso lordo	4,50%			
Tasso Interessi Eventuali		0,00%	0,00%	0,00%
Meccanismo		NON RILEVANTE	NON RILEVANTE	NON RILEVANTE
Tasso d'interesse annuo Complessivo Lordo	4,50%	0,00%	0,00%	0,00%
Tasso d'interesse annuo Complessivo Netto	3,938%	0,00%	0,00%	0,00%

In questa ipotesi il tasso di rendimento effettivo annuo lordo del titolo, in capitalizzazione composta, è pari al 1,144% ed il tasso di rendimento effettivo netto del titolo, in capitalizzazione composta, è pari al 0,999%.

¹ Per il calcolo dei rendimenti netti è stato ipotizzata l'applicazione dell'imposta sostitutiva nella misura del 12,50% vigente alla data della presente Nota Informativa.

SCENARIO INTERMEDIO PER IL SOTTOSCRITTORE.

Lo scenario intermedio per il sottoscrittore si manifesta quando alla prima Data di Rilevazione il Valore Ufficiale del Tasso di Cambio Eur/Usd è compreso tra la Barriera Superiore e la Barriera Inferiore e all'ultima Data di Rilevazione è inferiore alla Barriera Inferiore. Ipotizzando un valore per il Tasso di Cambio Eur/Usd alla Data di Emissione pari a 1,45 la Barriera Superiore sarebbe pari a 1,50 e la Barriera Inferiore sarebbe pari a 1,40, se il Tasso di Cambio Eur/Usd alla Data di Rilevazione del secondo anno fosse pari a 1,4850 (quindi compreso tra 1,50 e 1,40) la Cedola Eventuale per quell'anno sarebbe pari al 3% lordo. Se all'ultima Data di Rilevazione il Tasso di Cambio Eur/Usd fosse pari a 1,3950 la Cedola Eventuale all'ultima data di pagamento sarebbe pari al 6% lordo.

In questo caso il meccanismo si aziona già dal secondo anno, gli interessi totali corrisposti al sottoscrittore, in tale circostanza, saranno dati dalla cedola al primo anno a tasso fisso, dalla Cedola Eventuale al secondo e al terzo anno pari al 3% e dalla Cedola Eventuale al quarto anno pari al 6%, come rappresentato nella seguente tabella:

Date Pagamento	01/12/2008	01/12/2009	01/12/2010	01/12/2011
Date di Rilevazione		24/11/2009	24/11/2010	24/11/2011
Eur/Usd		1,4850	1,5006	1,3950
Tasso annuo fisso lordo	4,50%			
Tasso Interessi Eventuali		3,00%	0,00%	6,00%
Meccanismo		RILEVANTE	3,00%	3,00%
Tasso d'interesse annuo Complessivo Lordo	4,50%	3,00%	3,00%	6,00%
Tasso d'interesse annuo Complessivo Netto	3,938%	2,625%	2,625%	5,250%

In questa ipotesi il tasso di rendimento effettivo annuo lordo del titolo, in capitalizzazione composta, è pari al 4,1035% ed il tasso di rendimento effettivo annuo netto del titolo, in capitalizzazione composta, è pari al 3,593%.

SCENARIO FAVOREVOLE PER IL SOTTOSCRITTORE.

Lo scenario favorevole per il sottoscrittore si manifesta quando alla prima Data di Rilevazione il Valore Ufficiale del Tasso di Cambio Eur/Usd è inferiore alla Barriera Inferiore. Ipotizzando un valore per il Tasso di Cambio Eur/Usd alla Data di Emissione pari a 1,45 la Barriera Inferiore sarebbe pari a 1,40, se il Tasso di Cambio Eur/Usd alla prima Data di Rilevazione fosse pari a 1,3950 allora la Cedola Eventuale sarebbe pari al 6%. In questo caso il meccanismo si aziona e le Cedole Eventuali al terzo e al quarto anno, saranno sempre pari al 6% indipendentemente dall'andamento del Tasso di cambio. Gli interessi totali corrisposti al sottoscrittore, in tale circostanza, saranno dati dalla cedola al primo anno a tasso fisso e da tre Cedole Eventuali annuali pari al 6%, come rappresentato nella seguente Tabella:

Date Pagamento	01/12/2008	01/12/2009	01/12/2010	01/12/2011
Date di Rilevazione		24/11/2009	24/11/2010	24/11/2011
Eur/Usd		1,3950	1,4040	1,410
Tasso annuo fisso lordo	4,50%			
Tasso Interessi Eventuali		6,00%	3,00%	3,00%
Meccanismo		RILEVANTE	6,00%	6,00%
Tasso d'interesse annuo Complessivo Lordo	4,50%	6,00%	6,00%	6,00%
Tasso d'interesse annuo Complessivo Netto	3,938%	5,250%	5,250%	5,250%

In questa ipotesi il tasso di rendimento effettivo annuo lordo del titolo, in capitalizzazione composta, è pari al 5,594% ed il tasso di rendimento effettivo annuo netto del titolo, in capitalizzazione composta, è pari al 4,898%.

COMPARAZIONE CON UN TITOLO FREE RISK DI SIMILARE SCADENZA (BTP)

Di seguito si riporta una tabella esemplificativa, nella quale sono confrontati il rendimento effettivo annuo lordo e netto¹ del titolo offerto e di altro strumento finanziario free risk di similare durata).

Il tasso di rendimento riportato nella seguente tabella relativo allo scenario sfavorevole per il sottoscrittore rappresenta il rendimento minimo garantito del titolo strutturato, in quanto nell'esemplificazione viene corrisposta solo la prima Cedola fissa mentre le Cedole Eventuali sono pari a zero.

I calcoli sono stati effettuati alla data del 18/10/2007.

¹ Per il calcolo dei rendimenti netti è stato ipotizzata l'applicazione dell'imposta sostitutiva nella misura del 12,50% vigente alla data della presente Nota Informativa.

	B.T.P. 3,75% 15/09/11 COD. ISIN IT0004112816	BNL FX+ 2007/2011		
		(SCENARIO SFAVOREVOLE)	(SCENARIO INTERMEDIO)	(SCENARIO FAVOREVOLE)
Scadenza	15/09/11	01/12/2011	01/12/2011	01/12/2011
Rendimento effettivo annuo lordo	4,30%	1,14%	4,10%	5,59%
Rendimento effettivo annuo netto	3,79%	0,99%	3,59%	4,90%

SCOMPOSIZIONE DEL PREZZO DELL'OBBLIGAZIONE

Le Obbligazioni strutturate di cui alla presente nota sono scomponibili in una componente obbligazionaria ed in una componente derivativa:

COMPONENTE OBBLIGAZIONARIA

La componente obbligazionaria è rappresentata da un'Obbligazione a tasso fisso che rimborsa a scadenza il 100% del capitale e paga una Cedola a Tasso Fisso al primo anno pari al 4,50% lordo del valore nominale.

COMPONENTE DERIVATIVA

La componente derivativa è rappresentata da due opzioni put digitali¹, acquistate implicitamente dall'investitore, con la quale l'investitore ha il diritto di ricevere annualmente dal secondo anno in poi la Cedola Eventuale pari al 6% se il Tasso di Cambio Eur/Usd è inferiore alla Barriera Inferiore o al 3% se il Tasso di Cambio Eur/Usd è compreso tra la Barriera Inferiore e la Barriera Superiore. Nel caso in cui per un anno la Cedola Eventuale corrisposta dovesse essere positiva (pari al 3% o al 6%), allora tutte le Cedole Eventuali successive saranno pari alla Cedola Eventuale precedente (pari al 3% o al 6%) indipendentemente dall'andamento del Tasso di cambio. Il valore della componente derivativa è stato determinato sulla base delle condizioni di mercato del 18 ottobre 2007 utilizzando la formula di Black&Scholes, con una volatilità media su base annua del tasso di cambio pari al 6,70% e un tasso free risk del 4,45%.

- 89,90% Valore componente obbligazionaria (calcolata ad un tasso pari al free risk diminuito di 25 punti base quale minore onere del costo della raccolta sostenuto dall'Emittente)

¹ Per Opzione put digitale si intende un particolare tipo di strumento finanziario derivato appartenente alla categoria delle opzioni put, il cui rendimento a scadenza è prefissato e legato al verificarsi di condizioni stabilite.

- 9,60% Valore componente derivativa
- 0,50% Commissioni implicite di collocamento e strutturazione
- 100,00% Prezzo di emissione

SIMULAZIONE RETROSPETTIVA

Si provvede di seguito a rappresentare il flusso cedolare di un'ipotetica "Obbligazione BNL FX+" emessa in data 15 ottobre 2003, di durata quattro anni, sulla base dell'andamento registrato dal Tasso di Cambio Eur/Usd nel medesimo periodo.

Si ipotizza che l'obbligazione prevede il pagamento di una cedola fissa al primo anno del 4,50% e che Tasso di Cambio Eur/Usd alla Data di Emissione del 15 ottobre 2003 era pari a 1,1635, la Barriera Inferiore a 1,1135 e la Barriera Superiore 1,2135.

DATE PAGAMENTO	15/10/2004	15/10/2005	15/10/2006	15/10/2007
DATE DI RILEVAZIONE		10/10/2005	09/10/2006	08/10/2007
EUR/USD		1,2752	1,2596	1,4048
TASSO ANNUO FISSO LORDO	4,50%			
TASSO INTERESSI EVENTUALI		0,00%	0,00%	0,00%
Meccanismo		NON RILEVANTE	NON RILEVANTE	NON RILEVANTE
TASSO D'INTERESSE ANNUO COMPLESSIVO LORDO	4,50%	0,00%	0,00%	0,00%
TASSO D'INTERESSE ANNUO COMPLESSIVO NETTO	3,938%	0,00%	0,00%	0,00%

Considerando un prezzo di emissione del 100%, l'Obbligazione avrebbe presentato, in regime di capitalizzazione composta, un tasso di rendimento effettivo annuo lordo del 1,1443% e netto del 0,998%.

Il rendimento effettivo annuo lordo a scadenza del BTP 5,00% 15/10/2007 codice ISIN IT0003271019 in data 15 ottobre 2003 era pari a 3,46% e il rendimento effettivo annuo netto è pari a 2,846% (considerando un'aliquota fiscale del 12,50%).

2.3 ESEMPLIFICAZIONE DEL CASO IN CUI GLI INTERESSI EVENTUALI SONO LEGATI ALL'APPREZZAMENTO DELLE VALUTE NEI CONFRONTI DELL'EURO E NON È PREVISTO IL MECCANISMO

Valore nominale	Euro 1.000
Data di emissione	01/12/2007
Data di scadenza	01/12/2011
Prezzo emissione	100% del Valore Nominale
Prezzo di Rimborso	100% del Valore Nominale alla data di scadenza
Cedola Fissa	4,50 % lordo annuo; 3,937% netto annuo
Data di pagamento Cedola Fissa	01/12/2008
Cedola Eventuale	<p>La Cedola Eventuale – che potrebbe esser pari a zero – è calcolata utilizzando la seguente formula:</p> <p style="text-align: center;">VN x Percentuale</p> <p>dove VN: è il Valore Nominale Percentuale: è il valore percentuale, positivo o nullo, pari in quest'esemplificazione a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 6% se Tasso di Cambio ≤ Barriera Inferiore - 3% se Barriera Inferiore < Tasso di Cambio ≤ Barriera Superiore - 0% se Tasso di Cambio > Barriera Superiore
Tasso di cambio	Valore ufficiale del Tasso di Cambio Eur/Usd fissato dalla Banca Centrale Europea alle Date di Rilevazione
Date di Rilevazione	5 giorni lavorativi prima delle Date di pagamento cedola variabile.
Barriera Inferiore	Tasso di Cambio fissato dalla Banca Centrale Europea alle Data di Emissione – 0.05
Barriera Superiore	Tasso di Cambio fissato dalla Banca Centrale Europea alle Data di Emissione + 0.05
Date di pagamento Cedola Eventuale	01/12/2009 01/12/2010 01/12/2011

Si riportano qui di seguito i tre scenari di rendimento effettivi lordi e netti¹ che si possono realizzare annualmente:

SCENARIO SFAVOREVOLE PER IL SOTTOSCRITTORE.

Lo scenario sfavorevole per il sottoscrittore si manifesta quando ad ogni Data di Rilevazione il Valore Ufficiale del Tasso di Cambio Eur/Usd è superiore alla Barriera Superiore. Ipotizzando un valore per il Tasso di Cambio Eur/Usd alla Data di Emissione pari a 1,45 la Barriera Superiore sarebbe pari a 1,50, se il Tasso di Cambio Eur/Usd ad ogni Data di Rilevazione fosse sempre superiore a 1,50 gli interessi totali corrisposti al sottoscrittore, in tale circostanza, sarebbero dati dalla sola cedola al primo anno a tasso fisso, come rappresentato nella seguente Tabella:

Date Pagamento	01/12/2008	01/12/2009	01/12/2010	01/12/2011
Date di Rilevazione		24/11/2009	24/11/2010	24/11/2011
Eur/Usd		1,5006	1,5022	1,5080
Tasso annuo fisso lordo	4,50%			
Tasso Interessi Eventuali		0,00%	0,00%	0,00%
Tasso d'interesse annuo Complessivo Lordo	4,50%	0,00%	0,00%	0,00%
Tasso d'interesse annuo Complessivo Netto	3,938%	0,00%	0,00%	0,00%

In questa ipotesi il tasso di rendimento effettivo annuo lordo del titolo, in capitalizzazione composta, è pari al 1,144% ed il tasso di rendimento effettivo netto del titolo, in capitalizzazione composta, è pari al 0,999%.

SCENARIO INTERMEDIO PER IL SOTTOSCRITTORE.

Lo scenario intermedio per il sottoscrittore si manifesta quando alla prima Data di Rilevazione il Valore Ufficiale del Tasso di Cambio Eur/Usd è compreso tra la Barriera Superiore e la Barriera Inferiore e all'ultima Data di Rilevazione è inferiore alla Barriera Inferiore. Ipotizzando un valore per il Tasso di Cambio Eur/Usd alla Data di Emissione pari a 1,45 la Barriera Superiore sarebbe pari a 1,50 e la Barriera Inferiore sarebbe pari a 1,40, se il Tasso di Cambio Eur/Usd alla Data di Rilevazione del secondo anno fosse pari a 1,4850 (quindi compreso tra 1,50 e 1,40) la Cedola Eventuale per quell'anno sarebbe pari al 3% lordo. Se all'ultima Data di Rilevazione il Tasso di Cambio Eur/Usd fosse pari a 1,3950 la Cedola Eventuale all'ultima data di pagamento sarebbe pari al 6% lordo.

¹ Per il calcolo dei rendimenti netti è stato ipotizzata l'applicazione dell'imposta sostitutiva nella misura del 12,50% vigente alla data della presente Nota Informativa.

In tale circostanza gli interessi totali corrisposti al sottoscrittore saranno dati dalla cedola al primo anno a tasso fisso, dalla Cedola Eventuale al secondo pari al 3%, al terzo anno pari a 0% e al quarto anno pari al 6%, come rappresentato nella seguente tabella:

Date Pagamento	01/12/2008	01/12/2009	01/12/2010	01/12/2011
Date di Rilevazione		24/11/2009	24/11/2010	24/11/2011
Eur/Usd		1,4850	1,5006	1,3950
Tasso annuo fisso lordo	4,50%			
Tasso Interessi Eventuali		3,00%	0,00%	6,00%
Tasso d'interesse annuo Complessivo Lordo	4,50%	3,00%	0,00%	6,00%
Tasso d'interesse annuo Complessivo Netto	3,938%	2,625%	0,00%	5,250%

In questa ipotesi il tasso di rendimento effettivo annuo lordo del titolo, in capitalizzazione composta, è pari al 3,370% ed il tasso di rendimento effettivo annuo netto del titolo, in capitalizzazione composta, è pari al 2,949%.

SCENARIO FAVOREVOLE PER IL SOTTOSCRITTORE.

Lo scenario favorevole per il sottoscrittore si manifesta quando sin dalla prima Data di Rilevazione il Valore Ufficiale del Tasso di Cambio Eur/Usd è inferiore alla Barriera Inferiore, in tal caso le Cedole Eventuali sarebbero sempre pari al 6%. Gli interessi totali corrisposti al sottoscrittore, in tale circostanza, saranno dati dalla cedola al primo anno a tasso fisso e da tre Cedole Eventuali annuali pari al 6%, come rappresentato nella seguente Tabella:

Date Pagamento	01/12/2008	01/12/2009	01/12/2010	01/12/2011
Date di Rilevazione		24/11/2009	24/11/2010	24/11/2011
Eur/Usd		1,3825	1,3750	1,3975
Tasso annuo fisso lordo	4,50%			
Tasso Interessi Eventuali		6,00%	6,00%	6,00%
Tasso d'interesse annuo Complessivo Lordo	4,50%	6,00%	6,00%	6,00%
Tasso d'interesse annuo Complessivo Netto	3,938%	5,250%	5,250%	5,250%

In questa ipotesi il tasso di rendimento effettivo annuo lordo del titolo, in capitalizzazione composta, è pari al 5,594% ed il tasso di rendimento effettivo annuo netto del titolo, in capitalizzazione composta, è pari al 4,898%.

COMPARAZIONE CON UN TITOLO FREE RISK DI SIMILARE SCADENZA (BTP)

Di seguito si riporta una tabella esemplificativa, nella quale sono confrontati il rendimento effettivo annuo lordo e netto¹ del titolo offerto e di altro strumento finanziario free risk di similare durata).

Il tasso di rendimento riportato nella seguente tabella relativo allo scenario sfavorevole per il sottoscrittore rappresenta il rendimento minimo garantito del titolo strutturato offerto, in quanto nell'esemplificazione viene corrisposta solo la prima Cedola fissa mentre le Cedole Eventuali sono pari a zero.

I calcoli sono stati effettuati alla data del 18/10/2007.

	B.T.P. 3,75% 15/09/11 COD. ISIN IT0004112816	BNL FX+ 2007/2011		
		(SCENARIO SFAVOREVOLE)	(SCENARIO INTERMEDIO)	(SCENARIO FAVOREVOLE)
Scadenza	15/09/11	01/12/2011	01/12/2011	01/12/2011
Rendimento effettivo annuo lordo	4,30%	1,14%	3,37%	5,59%
Rendimento effettivo annuo netto	3,79%	0,99%	2,94%	4,90%

SCOMPOSIZIONE DEL PREZZO DELL'OBBLIGAZIONE

Le Obbligazioni strutturate di cui alla presente nota sono scomponibili in una componente obbligazionaria ed in una componente derivativa:

COMPONENTE OBBLIGAZIONARIA

La componente obbligazionaria è rappresentata da un'Obbligazione a tasso fisso che rimborsa a scadenza il 100% del capitale e paga una Cedola a Tasso Fisso al primo anno pari al 4,50% lordo del valore nominale.

COMPONENTE DERIVATIVA

La componente derivativa è rappresentata da due opzioni put digitali², acquistate implicitamente dall'investitore, con la quale l'investitore ha il diritto di ricevere

¹ Per il calcolo dei rendimenti netti è stato ipotizzata l'applicazione dell'imposta sostitutiva nella misura del 12,50% vigente alla data della presente Nota Informativa.

² Per Opzione put digitale si intende un particolare tipo di strumento finanziario derivato appartenente alla categoria delle opzioni put, il cui rendimento a scadenza è prefissato e legato al verificarsi di condizioni stabilite.

annualmente dal secondo anno in poi la Cedola Eventuale pari al 6% se il Tasso di Cambio Eur/Usd è inferiore alla Barriera Inferiore o al 3% se il Tasso di Cambio Eur/Usd è compreso tra la Barriera Inferiore e la Barriera Superiore. Il valore della componente derivativa è stato determinato sulla base delle condizioni di mercato del 18 ottobre 2007 utilizzando la formula di Black&Scholes, con una volatilità media su base annua del tasso di cambio pari al 6,70% e un tasso free risk del 4,45%.

- 90,15% Valore componente obbligazionaria (calcolata ad un tasso pari al free risk diminuito di 35 punti base quale minore onere del costo della raccolta sostenuto dall'Emittente)
- 9,35% Valore componente derivativa
- 0,50% Commissioni implicite di collocamento e strutturazione
- 100,00% Prezzo di emissione

SIMULAZIONE RETROSPETTIVA

Si provvede di seguito a rappresentare il flusso cedolare di un'ipotetica "Obbligazione BNL FX+" emessa in data 15 ottobre 2003, di durata quattro anni, sulla base dell'andamento registrato dal Tasso di Cambio Eur/Usd nel medesimo periodo.

Si ipotizza che l'obbligazione prevede il pagamento di una cedola fissa al primo anno del 4,50% e che Tasso di Cambio Eur/Usd alla Data di Emissione del 15 ottobre 2003 era pari a 1,1635, la Barriera Inferiore a 1,1135 e la Barriera Superiore 1,2135.

Date Pagamento	15/10/2004	15/10/2005	15/10/2006	15/10/2007
Date di Rilevazione		10/10/2005	09/10/2006	08/10/2007
Eur/Usd		1,2752	1,2596	1,4048
Tasso annuo fisso lordo	4,50%			
Tasso Interessi Eventuali		0,00%	0,00%	0,00%
Tasso d'interesse annuo Complessivo Lordo	4,50%	0,00%	0,00%	0,00%
Tasso d'interesse annuo Complessivo Netto	3,938%	0,00%	0,00%	0,00%

Considerando un prezzo di emissione del 100%, l'Obbligazione avrebbe presentato, in regime di capitalizzazione composta, un tasso di rendimento effettivo annuo lordo del 1,1443% e netto del 0,998%.

Il rendimento effettivo annuo lordo a scadenza del BTP 5,00% 15/10/2007 codice ISIN IT0003271019 in data 15 ottobre 2003 era pari a 3,46% e il rendimento effettivo annuo netto è pari a 2,846% (considerando un'aliquota fiscale del 12,50%).

2.4 ESEMPLIFICAZIONE DEL CASO IN CUI GLI INTERESSI EVENTUALI SONO LEGATI AL DEPREZZAMENTO¹ DELLE VALUTE NEI CONFRONTI DELL'EURO E IL MECCANISMO SI AZIONA SE LA CEDOLA EVENTUALE È POSITIVA E PARI AD UN PERCENTUALE PRESTABILITA

Valore nominale	Euro 1.000
Data di emissione	01/12/2007
Data di scadenza	01/12/2011
Prezzo emissione	100% del Valore Nominale
Prezzo di Rimborso	100% del Valore Nominale alla data di scadenza
Cedola Fissa	4,50 % lordo annuo; 3,937% netto annuo
Data di pagamento Cedola Fissa	01/12/2008
Cedola Eventuale	<p>La Cedola Eventuale – che potrebbe esser pari a zero – è calcolata utilizzando la seguente formula:</p> <p style="text-align: center;">VN x Percentuale</p> <p>dove VN: è il Valore Nominale Percentuale: è il valore percentuale, positivo o nullo, pari in quest'esemplificazione a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 0% se Tasso di Cambio ≤ Barriera Inferiore - 3% se Barriera Inferiore < Tasso di Cambio ≤ Barriera Superiore - 6% se Tasso di Cambio > Barriera Superiore
Meccanismo	Se la Cedola Eventuale è per un anno positiva e pari al 6%, allora tutte le Cedole Eventuali successive saranno pari al 6%, anche se l'andamento del tasso di cambio determinerebbe per quell'anno una Cedola Eventuale inferiore o nulla,
Tasso di cambio	Valore ufficiale del Tasso di Cambio Eur/Usd fissato dalla

¹ Anche in caso di deprezzamento valgono gli stessi meccanismi precedentemente descritti. Nelle Condizioni Definitive verrà espressamente indicato il Meccanismo prescelto

	Banca Centrale Europea alle Date di Rilevazione
Date di Rilevazione	5 giorni lavorativi prima delle Date di pagamento cedola variabile.
Barriera Inferiore	Tasso di Cambio fissato dalla Banca Centrale Europea alle Data di Emissione – 0.05
Barriera Superiore	Tasso di Cambio fissato dalla Banca Centrale Europea alle Data di Emissione + 0.05
Date di pagamento Cedola Eventuale	01/12/2009 01/12/2010 01/12/2011

Si riportano qui di seguito i tre scenari di rendimento effettivi lordi e netti¹ che si possono realizzare annualmente:

SCENARIO SFAVOREVOLE PER IL SOTTOSCRITTORE

Lo scenario sfavorevole per il sottoscrittore si manifesta quando ad ogni Data di Rilevazione il Valore Ufficiale del Tasso di Cambio Eur/Usd è inferiore alla Barriera Inferiore. Ipotizzando un valore per il Tasso di Cambio Eur/Usd alla Data di Emissione pari a 1,45 la Barriera Inferiore sarebbe pari a 1,50, se il Tasso di Cambio Eur/Usd ad ogni Data di Rilevazione fosse sempre inferiore a 1,50 gli interessi totali corrisposti al sottoscrittore, in tale circostanza, sarebbero dati dalla sola cedola al primo anno a tasso fisso, come rappresentato nella seguente Tabella:

Date Pagamento	01/12/2008	01/12/2009	01/12/2010	01/12/2011
Date di Rilevazione		24/11/2009	24/11/2010	24/11/2011
Eur/Usd		1,3006	1,3022	1,3080
Tasso annuo fisso lordo	4,50%			
Tasso Interessi Eventuali		0,00%	0,00%	0,00%
Meccanismo		NON RILEVANTE	NON RILEVANTE	NON RILEVANTE
Tasso d'interesse annuo Complessivo Lordo	4,50%	0,00%	0,00%	0,00%
Tasso d'interesse annuo Complessivo Netto	3,938%	0,00%	0,00%	0,00%

¹ Per il calcolo dei rendimenti netti è stato ipotizzata l'applicazione dell'imposta sostitutiva nella misura del 12,50% vigente alla data della presente Nota Informativa.

In questa ipotesi il tasso di rendimento effettivo annuo lordo del titolo, in capitalizzazione composta, è pari al 1,144% ed il tasso di rendimento effettivo annuo netto del titolo, in capitalizzazione composta, è pari al 0,999%.

SCENARIO INTERMEDIO PER IL SOTTOSCRITTORE.

Lo scenario intermedio per il sottoscrittore si manifesta quando ad una Data di Rilevazione il Valore Ufficiale del Tasso di Cambio Eur/Usd è compreso tra la Barriera Superiore e la Barriera Inferiore e all'ultima Data di Rilevazione è superiore alla Barriera Superiore. Ipotizzando un valore per il Tasso di Cambio Eur/Usd alla Data di Emissione pari a 1,45 la Barriera Superiore sarebbe pari a 1,50 e la Barriera Inferiore sarebbe pari a 1,40, se il Tasso di Cambio Eur/Usd alla Data di Rilevazione del terzo anno fosse pari a 1,4850 (quindi compreso tra 1,50 e 1,40) la Cedola Eventuale per quell'anno sarebbe pari al 3% lordo. Se all'ultima Data di Rilevazione il Tasso di Cambio Eur/Usd fosse pari a 1,5050 la Cedola Eventuale all'ultima data di pagamento sarebbe pari al 6% lordo. In questo caso il meccanismo non si è azionato perché la Cedola Eventuale è pari al 6% solo all'ultima data di pagamento, gli interessi totali corrisposti al sottoscrittore, in tale circostanza, saranno dati dalla cedola al primo anno a tasso fisso, dalla Cedola Eventuale al terzo anno pari al 3% e dalla Cedola Eventuale al quarto anno pari al 6%, come rappresentato nella seguente Tabella:

Date Pagamento	01/12/2008	01/12/2009	01/12/2010	01/12/2011
Date di Rilevazione		24/11/2009	24/11/2010	24/11/2011
Eur/Usd		1,3925	1,4840	1,5050
Tasso annuo fisso lordo	4,50%			
Tasso Interessi Eventuali		0,00%	3,00%	6,00%
Meccanismo		NON RILEVANTE	NON RILEVANTE	NON RILEVANTE
Tasso d'interesse annuo Complessivo Lordo	4,50%	0,00%	3,00%	6,00%
Tasso d'interesse annuo Complessivo Netto	3,938%	0,00%	2,625%	5,250%

In questa ipotesi il tasso di rendimento effettivo annuo lordo del titolo, in capitalizzazione composta, è pari al 3,345% ed il tasso di rendimento effettivo annuo netto del titolo, in capitalizzazione composta, è pari al 2,930%.

SCENARIO FAVOREVOLE PER IL SOTTOSCRITTORE

Lo scenario favorevole per il sottoscrittore si manifesta quando alla prima Data di Rilevazione il Valore Ufficiale del Tasso di Cambio Eur/Usd è superiore alla Barriera Superiore. Ipotizzando un valore per il Tasso di Cambio Eur/Usd alla Data di Emissione pari a 1,45 la Barriera Superiore sarebbe pari a 1,50, se il Tasso di Cambio Eur/Usd alla prima Data di Rilevazione fosse pari a 1,5050 allora la Cedola Eventuale sarebbe pari al 6%. In questo caso il meccanismo si aziona e le Cedole Eventuali al terzo e al quarto

anno, saranno sempre pari al 6% indipendentemente dall'andamento del Tasso di cambio. Gli interessi totali corrisposti al sottoscrittore, in tale circostanza, saranno dati dalla cedola al primo anno a tasso fisso e da tre Cedole Eventuali annuali pari al 6%, come rappresentato nella seguente Tabella:

Date Pagamento	01/12/2008	01/12/2009	01/12/2010	01/12/2011
Date di Rilevazione		24/11/2009	24/11/2010	24/11/2011
Eur/Usd		1,5050	1,4040	1,410
Tasso annuo fisso lordo	4,50%			
Tasso Interessi Eventuali		6,00%	3,00%	3,00%
Meccanismo		RILEVANTE	6,00%	6,00%
Tasso d'interesse annuo Complessivo Lordo	4,50%	6,00%	6,00%	6,00%
Tasso d'interesse annuo Complessivo Netto	3,938%	5,250%	5,250%	5,250%

In questa ipotesi il tasso di rendimento effettivo annuo lordo del titolo, in capitalizzazione composta, è pari al 5,594% ed il tasso di rendimento effettivo annuo netto del titolo, in capitalizzazione composta, è pari al 4,898%.

COMPARAZIONE CON UN TITOLO FREE RISK DI SIMILARE SCADENZA (BTP)

Di seguito si riporta una tabella esemplificativa, nella quale sono confrontati il rendimento effettivo annuo lordo e netto¹ del titolo offerto e di altro strumento finanziario free risk di similare durata).

Il tasso di rendimento riportato nella seguente tabella relativo allo scenario sfavorevole per il sottoscrittore rappresenta il rendimento minimo garantito del titolo strutturato offerto, in quanto nell'esemplificazione viene corrisposta solo la prima Cedola fissa mentre le Cedole Eventuali sono pari a zero.

I calcoli sono stati effettuati alla data del 18/10/2007.

¹ Per il calcolo dei rendimenti netti è stato ipotizzata l'applicazione dell'imposta sostitutiva nella misura del 12,50% vigente alla data della presente Nota Informativa.

	B.T.P. 3,75% 15/09/11 COD. ISIN IT0004112816	BNL FX+ 2007/2011		
		(SCENARIO SFAVOREVOLE)	(SCENARIO INTERMEDIO)	(SCENARIO FAVOREVOLE)
Scadenza	15/09/11	01/12/2011	01/12/2011	01/12/2011
Rendimento effettivo annuo lordo	4,30%	1,14%	3,34%	5,59%
Rendimento effettivo annuo netto	3,79%	0,99%	2,93%	4,90%

SCOMPOSIZIONE DEL PREZZO DELL'OBBLIGAZIONE

Le Obbligazioni strutturate di cui alla presente nota sono scomponibili in una componente obbligazionaria ed in una componente derivativa:

COMPONENTE OBBLIGAZIONARIA

La componente obbligazionaria è rappresentata da un'Obbligazione a tasso fisso che rimborsa a scadenza il 100% del capitale e paga una Cedola a Tasso Fisso al primo anno pari al 4,50% lordo del valore nominale.

COMPONENTE DERIVATIVA

La componente derivativa è rappresentata da due opzioni call digitali¹, acquistate implicitamente dall'investitore, con la quale l'investitore ha il diritto di ricevere annualmente dal secondo anno in poi la Cedola Eventuale pari al 6% se il Tasso di Cambio Eur/Usd è superiore alla Barriera Superiore o al 3% se il Tasso di Cambio Eur/Usd è compreso tra la Barriera Inferiore e la Barriera Superiore. Nel caso in cui per un anno la Cedola Eventuale corrisposta dovesse esser pari al 6%, allora tutte le Cedole Eventuali successive saranno pari al 6% indipendentemente dall'andamento del Tasso di cambio. Il valore della componente derivativa è stato determinato sulla base delle condizioni di mercato del 18 ottobre 2007 utilizzando la formula di Black&Scholes, con una volatilità media su base annua del tasso di cambio pari al 6,70% e un tasso free del 4,45%.

- 89,65% Valore componente obbligazionaria (calcolata ad un tasso pari al free risk diminuito di 30 punti base quale minore onere del costo della raccolta sostenuto dall'Emittente)
- 9,85% Valore componente derivativa

¹ Per Opzione call digitale si intende un particolare tipo di strumento finanziario derivato appartenente alla categoria delle opzioni call, il cui rendimento a scadenza è prefissato e legato al verificarsi di condizioni stabilite.

- 0,50% Commissioni implicite di collocamento e strutturazione
- 100,00% Prezzo di emissione

SIMULAZIONE RETROSPETTIVA

Si provvede di seguito a rappresentare il flusso cedolare di un'ipotetica "Obbligazione BNL FX+" emessa in data 15 ottobre 2003, di durata quattro anni, sulla base dell'andamento registrato dal Tasso di Cambio Eur/Usd nel medesimo periodo.

Si ipotizza che l'obbligazione prevede il pagamento di una cedola fissa al primo anno del 4,50% e che Tasso di Cambio Eur/Usd alla Data di Emissione del 15 ottobre 2003 era pari a 1,1635, la Barriera Inferiore a 1,1135 e la Barriera Superiore 1,2135.

Date Pagamento	15/10/2004	15/10/2005	15/10/2006	15/10/2007
Date di Rilevazione		10/10/2005	09/10/2006	08/10/2007
Eur/Usd		1,2752	1,2596	1,4048
Tasso annuo fisso lordo	4,50%			
Tasso Interessi Eventuali		6,00%	6,00%	6,00%
Meccanismo		RILEVANTE	6,00%	6,00%
Tasso d'interesse annuo Complessivo Lordo	4,50%	6,00%	6,00%	6,00%
Tasso d'interesse annuo Complessivo Netto	3,938%	5,250%	5,250%	5,250%

Considerando un prezzo di emissione del 100%, l'Obbligazione avrebbe presentato, in regime di capitalizzazione composta, un tasso di rendimento effettivo annuo lordo del 5,594% e netto del 4,898%.

Il rendimento effettivo annuo lordo a scadenza del BTP 5,00% 15/10/2007 codice ISIN IT0003271019 in data 15 ottobre 2003 era pari a 3,46% e il rendimento effettivo annuo netto è pari a 2,846% (considerando un'aliquota fiscale del 12,50%).

ANDAMENTO STORICO DEL SOTTOSTANTE

Di seguito si riporta l'andamento grafico del Tasso di Cambio Eur/Usd dall'agosto 2003 fino a luglio 2007 (fonte Bloomberg).

TASSO DI CAMBIO EUR/USD



Si avverte sin d'ora che l'andamento storico del Tasso di Cambio Eur/Usd non è necessariamente indicativo del futuro andamento dello stesso. La simulazione retrospettiva sopraindicata ha, pertanto, un valore meramente esemplificativo e non deve considerata come una garanzia di ottenimento dello stesso livello di rendimento.

3 INFORMAZIONI FONDAMENTALI

3.1 Interessi di persone fisiche o giuridiche partecipanti alle emissioni/offerte

La Banca, nel normale esercizio delle proprie attività e nell'erogazione dei diversi servizi, potrebbe incorrere in potenziali conflitti di interesse. L'illustrazione delle misure organizzative definite dalla Banca, poste a presidio delle diverse fattispecie di conflitto, è contenuta nel documento "Descrizione sintetica della Politica di Gestione dei Conflitti di Interesse destinata alla clientela"¹.

Si segnala che per le offerte effettuate a valere sul presente Programma la BNL potrebbe avere un interesse in conflitto poiché oltre ad essere Emittente è anche unico soggetto collocatore dei Prestiti Obbligazionari, ed in quanto l'Emittente svolge anche la funzione di Agente per il calcolo, cioè di soggetto incaricato della determinazione degli interessi e delle attività connesse.

Inoltre la Banca, le società controllate, controllanti o appartenenti allo stesso gruppo dell'Emittente o allo stesso collegate potrebbero trovarsi ad agire come controparte in acquisto e in vendita con riferimento ai singoli prestiti obbligazionari emessi a valere sul presente Prospetto di Base. Infine, qualora l'Emittente stipuli contratti di copertura dal rischio di tasso di interesse con società controllate, controllanti o appartenenti allo stesso gruppo dell'Emittente o allo stesso collegate questa circostanza potrebbe determinare un conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

3.2 Impiego dei proventi

L'ammontare netto ricavato dall'emissione delle Obbligazioni è destinato all'esercizio dell'attività creditizia della Banca. Non sono previste spese dirette relative ai prestiti emessi a valere sul presente Prospetto.

¹ Tale documento è alla data odierna consultabile sul sito internet dell'Emittente alla pagina: http://www.bnl.it/uploads/mifid/Sintesi_conflitti.pdf

4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE/ DA AMMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE

4.1 Descrizione delle obbligazioni

Le Obbligazioni oggetto della presente Nota Informativa sono strumenti di investimento del risparmio a medio/lungo termine, con durata pari a quella indicata, per ciascun Prestito, nelle Condizioni Definitive.

Le Obbligazioni di ciascun Prestito saranno emesse al prezzo (il "**Prezzo di Emissione**") come indicato nelle Condizioni Definitive pari al 100% del valore nominale dell'Obbligazione (il "**Valore Nominale**) **alla data di emissione ("Data di Emissione")**). Le Obbligazioni saranno rimborsate al 100% del loro Valore Nominale.

Non è prevista la facoltà di rimborso anticipato delle Obbligazioni da parte dell'Emittente. Le Obbligazioni potranno corrispondere, ad uno o più anni, interessi posticipati a tasso fisso (le "Cedole a Tasso Fisso" e ciascuna la "Cedola a Tasso Fisso"). Nelle Condizioni Definitive saranno indicati per ciascun Prestito per cui sia prevista la corresponsione di interessi a tasso fisso, il tasso di interesse fisso per la determinazione della Cedola a Tasso Fisso per tutta la durata del prestito e le date di pagamento (le "Date di Pagamento Cedole a Tasso Fisso" e ciascuna la "Data di Pagamento Cedola a Tasso Fisso").

Inoltre le Obbligazioni potranno corrispondere ad uno o più anni interessi eventuali (le "Cedole Eventuali " e ciascuna la "Cedola Eventuale ").La corresponsione degli interessi eventuali dipende dal verificarsi di un evento legato all'andamento del Tasso di Cambio delle Valute sottostanti (il "Tasso di Cambio, le "Valute" e ciascuna la "Valuta") come definito nel seguente Paragrafo 4.7.

Nel caso in cui applicando la formula indicata nella presente Nota Informativa gli interessi eventuali fossero legati ad un apprezzamento delle valute nei confronti dell'Euro è possibile che nel caso di deprezzamento delle valute nei confronti dell'Euro, gli interessi eventuali possano essere pari a zero, e conseguentemente il sottoscrittore avrà diritto solo al pagamento degli interessi fissi, se previsti, e al rimborso del capitale a scadenza. Allo stesso modo se applicando la formula indicata nella presente Nota Informativa gli interessi eventuali fossero legati ad un deprezzamento delle valute nei confronti dell'Euro è possibile che nel caso di apprezzamento delle valute nei confronti dell'Euro e di una diminuzione della volatilità gli interessi eventuali possano essere pari a zero e conseguentemente il sottoscrittore avrà diritto solo al pagamento degli interessi a tasso fisso, se previsti, e al rimborso a scadenza del capitale investito.

Nelle Condizioni Definitive verrà espressamente indicato se le Cedole Eventuali sono legate ad un apprezzamento delle valute nei confronti dell'Euro ovvero ad un deprezzamento delle valute nei confronti dell'Euro.

La Cedola Eventuale sarà determinata applicando la formula indicata nelle Condizioni Definitive relative ad ogni singolo Prestito e la cui Percentuale massima sarà indicata nelle Condizioni Definitive.

Nelle Condizioni Definitive saranno indicati per ciascun Prestito il Tasso di Cambio, le modalità di determinazione delle Cedole Eventuali, il valore positivo o nullo da applicare al valore nominale per determinare la Cedola Eventuale alla data di pagamento ("Percentuale"), le date di pagamento ("Date di Pagamento Cedole Eventuali"), le date di rilevazione del Tasso di Cambio la Barriera Inferiore e la Barriera Superiore, gli Spread Inferiore e Superiore.

A ciascun Prestito obbligazionario emesso sarà attribuito un codice ISIN e un codice BNL evidenziato nelle Condizioni Definitive del prestito.

Le Condizioni Definitive di ciascun Prestito verranno pubblicate sul sito internet dell'Emittente www.bnl.it entro l'inizio dell'offerta.

4.2 Legislazione in base alla quale i prestiti obbligazionari sono creati

I Prestiti emessi in Italia dalla Banca Nazionale del Lavoro SpA sono regolati dal diritto italiano.

4.3 Forma dei prestiti obbligazionari e soggetto incaricato della tenuta dei registri

Le Obbligazioni, rappresentate da titoli al portatore, sono accentrate presso la Monte Titoli S.p.A. (Via Mantegna, 6 – 20154 Milano) ed assoggettate alla disciplina di dematerializzazione di cui al decreto legislativo 24 giugno 1998, n. 213 e delibera CONSOB n. 11768/98 e successive modifiche ed integrazioni.

4.4 Valuta di emissione dei prestiti obbligazionari

Le Obbligazioni saranno denominate in Euro.

4.5 Ranking dei prestiti obbligazionari

I diritti derivanti dalle Obbligazioni di cui alla presente Nota Informativa costituiscono obbligazioni dirette, non subordinate e non garantite dall'Emittente.

Le Obbligazioni saranno considerate, nell'ordine dei pagamenti in fase di liquidazione, alla pari con gli altri crediti chirografari dell'Emittente già contratti o futuri.

4.6 Diritti connessi alle obbligazioni

Le Obbligazioni incorporano i diritti previsti dalla vigente normativa per i titoli della stessa categoria e quindi segnatamente il diritto alla percezione degli interessi ("Cedola Annuale a Tasso Fisso", se prevista, e "Cedola Eventuale Annuale/a Scadenza") alle date di pagamento indicate nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito e il diritto al rimborso del capitale alla data di scadenza. Non è previsto il rimborso anticipato.

4.7 Tasso d'interesse nominale e disposizioni relative agli interessi da pagare

Le Obbligazioni potranno corrispondere interessi fissi lordi alle date di pagamento indicate nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

Inoltre le Obbligazioni potranno corrispondere interessi eventuali lordi, ad uno o più anni, alla/e data/e di pagamento indicata/e nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito. Le modalità di determinazione delle Cedole Eventuali saranno indicate nelle Condizioni Definitive. Gli interessi eventuali lordi - che potrebbero essere pari a zero, - calcolati applicando la seguente formula:

VN x Percentuale

dove

VN: è il Valore Nominale

Percentuale: è il valore percentuale, positivo o nullo, stabilito nelle Condizioni Definitive pari a:

- X_1 se Tasso di Cambio è inferiore e/o uguale alla Barriera Inferiore
- X_2 se Tasso di Cambio è compreso e/o uguale tra la Barriera Inferiore e la Barriera Superiore
- X_3 se Tasso di Cambio è superiore e/o uguale alla Barriera Superiore

Si evidenzia che:

- nel caso di apprezzamento delle valute nei confronti dell'Euro X_1 sarà maggiore di X_2 che a sua volta sarà maggiore di X_3 , con X_3 pari a zero,
- nel caso di deprezzamento delle valute nei confronti dell'Euro X_1 sarà inferiore a X_2 che a sua volta sarà inferiore a X_3 , con X_1 pari a zero

Le Cedole Eventuali potrebbero prevedere due ulteriori meccanismi alternativi, che se utilizzati saranno espressamente indicati nelle Condizioni Definitive ("Meccanismo") e come di seguito riportati:

- se la Cedola Eventuale è per un anno positiva e pari alla percentuale stabilita di volta in volta nelle Condizioni Definitive, allora tutte le Cedole Eventuali successive saranno pari a questa percentuale anche se l'andamento del tasso di cambio determinerebbe per quell'anno una Cedola Eventuale inferiore o nulla,
- se la Cedola Eventuale è per un anno positiva, allora tutte le Cedole Eventuali successive saranno pari alla Cedola Eventuale precedente anche se l'andamento del tasso di cambio determinerebbe per quell'anno una Cedola Eventuale inferiore o nulla, salvo che l'andamento del tasso di cambio determini una Cedola Eventuale superiore a quella dell'anno precedente. Tale Cedola Eventuale sarà poi corrisposta anche negli anni successivi.

Tasso di Cambio: Valore ufficiale del Tasso di Cambio fissato dalla Banca Centrale Europea tra le Valute contro l'Euro e definite nelle Condizioni Definitive alle Date di Rilevazione.

Date di Rilevazione: indica la data o le date, specificata/e nelle Condizioni Definitive, in cui è rilevato il Valore ufficiale del Tasso di Cambio. Qualora una Data di Rilevazione non coincida con un giorno lavorativo detta Data di Rilevazione si intenderà posticipata al primo giorno lavorativo immediatamente successivo.

Barriera Inferiore: Valore ufficiale del Tasso di Cambio fissato dalla Banca Centrale Europea alle date indicate nelle Condizioni Definitive – Spread Inferiore

Barriera Superiore: Valore ufficiale del Tasso di Cambio fissato dalla Banca Centrale Europea alle date indicate nelle Condizioni Definitive + Spread Superiore

Spread Inferiore: valore unitario stabilito nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito

Spread Superiore: valore unitario stabilito nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito

Convenzione di calcolo e calendario

La convenzione di calcolo per la determinazione delle cedole fisse ed eventuali e il calendario utilizzato (TARGET o altro) saranno indicati nelle Condizioni Definitive di ogni Prestito.

Informazioni Relative al Tasso di Cambio sottostante

I Tassi di Cambio delle Valute contro l'Euro, che possono costituire i parametri a cui è legato il pagamento delle Cedole Eventuali, sono tutti quelli pubblicati dalla Banca Centrale Europea e disponibile alla data odierna presso il sito internet <http://www.ecb.int/stats/exchange/eurofxref/html/index.en.html> sulla pagina Reuters ECB37. Il Tasso di Cambio delle Valute sottostante a ciascun Prestito Obbligazionario è puntualmente indicato nelle Condizioni Definitive.

La serie storica del valore assunto dal Tasso di Cambio delle Valute sottostante è disponibile sui principali circuiti di informazione finanziaria.

Eventi di turbativa del mercato

Qualora nel corso della vita del prestito obbligazionario, per qualsiasi motivo, a ragionevole discrezione dell'Agente per il Calcolo, non sia possibile rilevare il valore del Tasso di Cambio come calcolato dalla Banca Centrale Europea e direttamente rilevabile sulla pagina Reuters ECB37 o in mancanza su altra fonte equipollente di ufficialità, si applicherà il valore del Tasso di Cambio relativo al primo giorno lavorativo precedente gli Eventi di Turbativa verificatesi.

Eventi straordinari e modalità di rettifica

Qualora nel corso della vita del prestito obbligazionario, la Banca Centrale Europea cessi ovvero sospenda per un qualsiasi motivo di calcolare e pubblicare il valore del tasso, e

questo venga ad essere calcolato e pubblicato da un soggetto diverso, l'Agente per il Calcolo farà riferimento, per tutto quanto previsto nelle Condizioni Definitive, al Tasso di Cambio calcolato e pubblicato da tale diverso soggetto.

Qualora nel corso della vita del prestito obbligazionario il valore del Tasso di Cambio sia sostituito da un diverso tasso che tuttavia, a ragionevole giudizio dell'Agente per il Calcolo, sia determinato utilizzando una formula simile ovvero un metodo simile, ovvero comunque criteri simili a quelli utilizzati con riferimento al Tasso di Cambio, l'Agente per il Calcolo farà riferimento, per tutto quanto previsto nelle Condizioni Definitive, a tale nuovo Tasso di Cambio ed il termine " Tasso di Cambio" s'intenderà per ciò stesso riferito a partire dalla relativa data di sostituzione a tale nuovo Tasso di Cambio.

Qualora nel corso della vita del prestito obbligazionario la BCE effettui una significativa modifica nella formula o nel metodo utilizzato per il calcolo del Tasso di Cambio o comunque modifichi significativamente il Tasso di Cambio, l'Agente per il Calcolo avrà facoltà di utilizzare, a propria ragionevole discrezione ed in conformità alla prevalente prassi di mercato, ai fini di tutto quanto previsto nelle Condizioni Definitive, in luogo del Tasso di Cambio così determinato e pubblicato dalla BCE, un Tasso di Cambio determinato e calcolato dall'Agente per il Calcolo utilizzando la formula ovvero i metodi di calcolo del tasso quali vigenti prima della modifica, nonché la composizione del Tasso di Cambio quale vigente prima della modifica. Ove l'Agente per il Calcolo eserciti tale facoltà, ogni riferimento al Tasso di Cambio s'intenderà per ciò stesso riferito a partire dalla relativa data di modifica al Tasso di Cambio quale determinato e calcolato dall'Agente per il Calcolo.

Termine di prescrizione degli interessi e del capitale.

I diritti degli Obbligazionisti si prescrivono, per quanto concerne gli interessi, decorsi cinque anni dalla data di scadenza delle Cedole e, per quanto riguarda il capitale, decorsi dieci anni dalla data in cui le Obbligazioni sono divenute rimborsabili.

Agente per il Calcolo

L'Emittente svolge la funzione di Agente per il Calcolo.

Comunicazioni

Tutte le comunicazioni dell'Emittente agli Obbligazionisti, concernenti i Prestiti saranno effettuate, mediante avviso pubblicato sul sito internet dell'Emittente qualora non inviate direttamente al portatore a cura dell'Emittente e/o qualora non diversamente previsto dalla legge.

4.8 Data di scadenza e modalità di ammortamento del Prestito

Le Obbligazioni saranno rimborsate in un'unica soluzione alla Data di Scadenza indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito per il tramite degli intermediari autorizzati aderenti alla Monte Titoli S.p.A., senza deduzione di spese.

4.9 Rendimento effettivo

Il rendimento effettivo annuo del titolo, calcolato in regime di capitalizzazione composta alla data di emissione, sulla base del prezzo di emissione, sarà determinato riferendosi agli scenari (sfavorevole, intermedio e favorevole) come riportato nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito.

4.10 Rappresentante degli obbligazionisti

Non sono previste modalità di rappresentanza dei portatori delle Obbligazioni ai sensi dell'art. 12, comma 3 del D.Lgs. 385/1993 e successive modifiche ed integrazioni.

4.11 Delibere ed autorizzazioni

I prestiti obbligazionari emessi a valere sulla presente Nota Informativa saranno deliberati secondo le modalità stabilite dalla Banca ed emessi nel rispetto della normativa *pro tempore* vigente.

I singoli prestiti obbligazionari sono emessi sulla base della delibera del Consiglio di Amministrazione di volta in volta indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito e nel rispetto dei poteri delegati in essa previsti.

4.12 Data di emissione delle obbligazioni

La Data di Emissione di ciascun Prestito emesso a valere sulla presente Nota Informativa sarà indicata nelle Condizioni Definitive.

4.13 Restrizioni alla libera trasferibilità delle obbligazioni

Non esistono restrizioni alla libera trasferibilità delle obbligazioni.

Le Obbligazioni non possono essere proposte, consegnate o negoziate negli Stati Uniti e da cittadini statunitensi ai sensi e per gli effetti del "*United States Securities Act* del 1933, *Regulation S*" e non possono essere proposte, consegnate o negoziate in Gran Bretagna, se non conformemente alle disposizioni del "*Public Offers of securities Regulations 1995*" e alle disposizioni applicabili del "*FSMA 2000*".

Eventuali ulteriori restrizioni alla libera trasferibilità delle Obbligazioni saranno indicate nelle Condizioni Definitive di ogni singolo Prestito.

4.14 Regime fiscale

Quanto segue è una sintesi del regime fiscale proprio delle Obbligazioni vigente alla data di pubblicazione della presente Nota Informativa e applicabile a certe categorie di

investitori fiscalmente residenti in Italia che detengono le Obbligazioni non in relazione ad una impresa commerciale nonché agli investitori fiscalmente non residenti in Italia.

Nelle Condizioni Definitive sarà indicato per ciascun Prestito il regime fiscale applicabile alla Data di Godimento delle Obbligazioni.

Gli investitori sono tenuti a consultare i loro consulenti in merito al regime fiscale proprio dell'acquisto, della detenzione e della vendita delle Obbligazioni.

Sono a carico degli obbligazionisti le imposte e tasse presenti e future che per legge colpiscano le Obbligazioni e/o i relativi interessi ed altri proventi.

Redditi di capitale: gli interessi ed altri proventi delle Obbligazioni sono soggetti ad un'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura attualmente del 12,50%, ove dovuta ai sensi del D. Lgs. n.239/96 e successive integrazioni e modificazioni. Gli investitori non residenti, qualora ricorrano le condizioni di cui agli articoli 6 e 7 del D.lgs. n.239/96, potranno beneficiare del regime di esenzione fiscale.

Tassazione delle plusvalenze: le plusvalenze diverse da quelle conseguite nell'esercizio delle imprese commerciali realizzate mediante cessione a titolo oneroso ovvero rimborso dei titoli sono soggette ad un'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi con l'aliquota attualmente del 12,50% ai sensi del D. Lgs. n.461/97 e successive integrazioni e modificazioni. Non sono soggette ad imposizione le plusvalenze previste dall'art. 23, comma 1, lett.f/2 del TUIR, realizzate da soggetti non residenti qualora le Obbligazioni siano negoziate in mercati regolamentati.

4.15 Contratti di copertura

In relazione a ciascun prestito emesso a valere sul presente Prospetto l'Emittente potrà concludere contratti di copertura dal rischio di tasso di interesse, anche con società controllate, controllanti o appartenenti allo stesso gruppo dell'Emittente o allo stesso collegate.

5. CONDIZIONI DELL'OFFERTA

5.1 Statistiche relative all'offerta, calendario e modalità di sottoscrizione dell'offerta

5.1.1 Condizioni alle quali l'offerta è subordinata

L'offerta delle Obbligazioni non è subordinata ad alcuna condizione. L'adesione al Prestito potrà essere effettuata nel corso del periodo di offerta (il "**Periodo di Offerta**").

5.1.2 Ammontare totale dell'offerta

L'ammontare massimo totale di ciascun Prestito Obbligazionario ("**Ammontare Massimo Totale**") sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive e sarà costituito dal numero di Obbligazioni indicato nelle relative Condizioni Definitive, di nominali Euro 1.000 cadauna rappresentate da titoli al portatore. L'importo definitivo dell'emissione verrà comunicato con apposito avviso sul sito internet dell'Emittente entro cinque giorni successivi alla chiusura del Periodo di Offerta e contestualmente comunicato a CONSOB come riportato nelle Condizioni Definitive.

Le Obbligazioni relative a ciascun Prestito saranno emesse, nei limiti dell'Ammontare Massimo Totale, sulla base delle domande di sottoscrizione pervenute nel Periodo di Offerta alla Data di Emissione, che coinciderà con la Data di Regolamento.

L'Emittente, comunicherà, entro cinque giorni successivi alla conclusione del periodo di offerta, i risultati dell'offerta mediante avviso pubblicato sul sito internet dell'Emittente www.bnl.it e trasmesso contestualmente alla CONSOB.

L'Emittente si riserva la facoltà di incrementare l'Ammontare Massimo Totale di ciascun prestito nel corso del Periodo di Offerta, dandone comunicazione al pubblico mediante apposito avviso sul sito internet dell'Emittente www.bnl.it. Tale avviso sarà contestualmente trasmesso alla Consob.

5.1.3 Periodo di validità dell'offerta e descrizione della procedura di sottoscrizione

Le Obbligazioni saranno offerte per il tramite della rete degli sportelli della Banca Nazionale del Lavoro SpA durante il Periodo di Offerta indicato nelle Condizioni Definitive di Offerta di ciascun Prestito.

Le domande di sottoscrizione delle Obbligazioni dovranno essere presentate compilando l'apposito modulo di adesione disponibile presso gli sportelli della Banca Nazionale del Lavoro SpA.

L'Emittente si riserva la facoltà di chiusura anticipata del Periodo di Offerta per le mutate condizioni di mercato o esigenze dell'Emittente ovvero al raggiungimento dell'Ammontare Massimo Totale, dandone comunicazione al pubblico mediante apposito avviso sul sito internet dell'Emittente www.bnl.it. Tale avviso sarà contestualmente trasmesso alla Consob.

5.1.4 Possibilità di riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni.

Non è prevista la possibilità di riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni effettuate.

5.1.5 Ammontare minimo e massimo dell'importo sottoscrivibile

Salvo diversa indicazione nelle Condizioni Definitive, le sottoscrizioni potranno essere accolte per importi minimi di Euro 1.000, pari al valore nominale di ogni obbligazione, e multipli di tale valore (il "**Lotto Minimo**"). L'importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all'ammontare totale massimo previsto per l'emissione.

5.1.6 Modalità e termini per il pagamento e la consegna delle obbligazioni

Il pagamento delle Obbligazioni sarà effettuato il giorno ("**Data di Regolamento**"), indicato nelle Condizioni Definitive-, per ogni singolo Prestito mediante addebito sui conti correnti dei sottoscrittori. I titoli saranno messi a disposizione degli aventi diritto in pari data mediante deposito presso la Monte Titoli S.p.A..

La Data di Regolamento coinciderà con la Data di Godimento delle Obbligazioni così come indicato per ciascun Prestito nelle relative Condizioni Definitive.

5.1.7 Diffusione dei risultati dell'offerta

L'Emittente, comunicherà, entro cinque giorni successivi alla conclusione del Periodo di Offerta, i risultati dell'offerta (importo definitivo del Prestito e numero delle Obbligazioni) mediante apposito annuncio da pubblicare sul proprio sito internet www.bnl.it. Copia di tale annuncio verrà contestualmente trasmessa alla CONSOB.

5.1.8 Eventuali diritti di prelazione

Non previsti, in relazione alla natura delle Obbligazioni offerte.

5.2 Piano di ripartizione e di assegnazione

5.2.1 Destinatari dell'offerta

Le Obbligazioni saranno offerte alla clientela della banca e collocate interamente ed esclusivamente sul mercato italiano.

5.2.2 Comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato e della possibilità di iniziare le negoziazioni prima della comunicazione

Le richieste di sottoscrizione saranno soddisfatte secondo l'ordine cronologico di prenotazione ed entro i limiti dell'Ammontare Massimo Totale: se durante il periodo di Offerta, le richieste raggiungessero l'Ammontare Massimo Totale, l'Emittente sospenderà automaticamente l'accettazione di ulteriori richieste.

Non è previsto il riparto, pertanto il quantitativo assegnato corrisponderà a quello richiesto nei limiti dell'Ammontare Massimo Totale stabilito dall'Emittente.

Per ogni sottoscrizione effettuata sarà inviata apposita comunicazione agli investitori attestante l'avvenuta assegnazione delle Obbligazioni.

Non è previsto l'inizio delle negoziazioni prima che i sottoscrittori abbiano ricevuto l'assegnazione delle obbligazioni.

5.3 Fissazione del prezzo

5.3.1 Prezzo di offerta

Il prezzo di offerta (il "**Prezzo di Emissione**") è alla pari (100% del valore nominale), come riportato nelle Condizioni Definitive di ogni singolo Prestito senza aggravio di spese o commissioni a carico dei sottoscrittori.

5.4 Collocamento e sottoscrizione

5.4.1 Soggetti incaricati del collocamento

Le Obbligazioni saranno offerte tramite collocamento presso la rete degli sportelli dell'Emittente Banca Nazionale del Lavoro SpA.

5.4.2 Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario

Il pagamento delle Cedole ed il rimborso del capitale saranno effettuati tramite gli intermediari autorizzati aderenti a Monte Titoli S.p.A. (Via Mantegna, 6 – 20154 Milano).

5.4.3 Soggetti che accettano di sottoscrivere l'emissione sulla base di accordi particolari

Eventuali accordi di sottoscrizione relativi alle Obbligazioni saranno indicati nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

5.4.4 Data accordi di sottoscrizione

La data in cui sono stati o saranno conclusi eventuali accordi di sottoscrizione relativi alle Obbligazioni sarà indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

6. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITA' DI NEGOZIAZIONE

6.1 Mercati presso i quali è stata richiesta l'ammissione alle negoziazioni delle obbligazioni

BNL SpA non prevede attualmente la quotazione delle Obbligazioni presso il Mercato Telematico delle Obbligazioni e dei Titoli di Stato (MOT) gestito dalla Borsa Italiana SpA, né presso mercati equivalenti.

La Banca Nazionale del Lavoro SpA si impegna ad assicurare la liquidità di un mercato secondario delle obbligazioni emesse a valere sul presente Prospetto qualora l'investitore intendesse alienarle in fase di negoziazione successiva all'emissione, a condizioni determinate sulla base di criteri di mercato, quali l'andamento dei tassi d'interesse, l'andamento e la volatilità dei parametri azionari sottostanti la componente derivativa oltre che alla durata dell'Obbligazioni, utilizzando metodologie di calcolo basate su simulazioni Monte Carlo o Black&Scholes .

6.2 Quotazione su altri mercati regolamentati o della stessa classe

Non ci sono strumenti della stessa classe ammessi alla negoziazione su mercati equivalenti.

6.3 Intermediari sul mercato secondario

Non ci sono soggetti che si sono assunti il fermo impegno di agire quali intermediari nelle operazioni sul mercato secondario fornendo liquidità attraverso il margine tra i prezzi di domanda e di offerta in quanto i titoli non sono quotati su un mercato regolamentato, né su altri mercati equivalenti.

7. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

7.1 Consulenti legati all'emissione

Attualmente non ci sono consulenti legati all'emissione, gli eventuali consulenti legati ai Prestiti saranno indicati nelle Condizioni Definitive.

7.2 Informazioni contenute nella Nota Informativa sottoposte a revisione

La presente Nota Informativa non contiene informazioni sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte dei revisori legali dei conti.

7.3 Pareri o relazioni di esperti, indirizzo e qualifica

La presente Nota Informativa non contiene pareri o relazioni di terzi in qualità di esperti.

7.4 Informazioni provenienti da terzi

La presente Nota Informativa non contiene informazioni provenienti da terzi.

7.5 Rating dell'emittente e delle obbligazioni.

Risultano attribuiti alla BNL i seguenti rating a medio lungo termine:

a breve termine:

- Moody's Investors Service: P1 (1 ottobre 2007)
- Standard & Poor's: A1+ (1 ottobre 2007);
- Fitch Ratings Ltd: F1+ (1 ottobre 2007);

a lungo termine:

- Moody's Investors Service: Aa2 (1 ottobre 2007);
- Standard & Poor's: AA- (1 ottobre 2007);
- Fitch Ratings Ltd.: AA (1 ottobre 2007).

Di seguito si riportano le scale dei *Rating* di Standard & Poor's¹, Moody's e Fitch Ratings².

¹ Le informazioni riportate costituiscono una rielaborazione non ufficiale, fornita dall'Emittente, di informazioni reperite sul sito internet della società Standard & Poor's (<http://www2.standardandpoors.com/portal/site/sp/en/eu/page.article/2,1,1,4,1148447709639.html>) sul quale sono riportate, alla data odierna, le scale di rating ufficiali.

² Le informazioni riportate costituiscono una rielaborazione non ufficiale, fornita dall'Emittente, di informazioni reperite sul sito internet della società Fitch Ratings (<http://www.fitchratings.it/default.aspx?Page=Scalediratingedefinizioneinote>) sul quale sono riportate, alla data odierna, le scale di rating ufficiali.

Standard & Poor's

LUNGO TERMINE

Titoli di debito con durata superiore a un anno

CATEGORIA INVESTIMENTO

AAA

Capacità di pagare gli interessi e rimborsare il capitale estremamente elevata.

AA

Capacità molto alta di onorare il pagamento degli interessi e del capitale. Differisce solo marginalmente da quella delle emissioni della categoria superiore.

A

Forte capacità di pagamento degli interessi e del capitale, ma una certa sensibilità agli effetti sfavorevoli di cambiamento di circostanze o al mutamento delle condizioni economiche.

BBB

Capacità ancora sufficiente di pagamento degli interessi e del capitale. Tuttavia la presenza di condizioni economiche sfavorevoli o una modifica delle circostanze potrebbero alterare in misura maggiore la capacità di onorare normalmente il debito.

CATEGORIA SPECULATIVA

BB

Nell'immediato, minore vulnerabilità al rischio di insolvenza di altre emissioni speculative. Tuttavia grande incertezza ed esposizione ad avverse condizioni economiche, finanziarie e settoriali.

B

Più vulnerabile ad avverse condizioni economiche, finanziarie e settoriali, ma capacità nel presente di far fronte alle proprie obbligazioni finanziarie.

CCC

Al momento vulnerabilità e dipendenza da favorevoli condizioni economiche, finanziarie e settoriali per far fronte alle proprie obbligazioni finanziarie.

CC

Al momento estrema vulnerabilità.

C

E' stata inoltrata un'istanza di fallimento o procedura analoga, ma i pagamenti e gli impegni finanziari sono mantenuti.

D

Situazione di insolvenza

BREVE TERMINE

Titoli di debito con durata inferiore a un anno

CATEGORIA INVESTIMENTO

A-1

Capacità elevata di corrispondere puntualmente gli interessi e di rimborsare il capitale alla scadenza fissata. I titoli che presentano un livello di sicurezza particolarmente alto sono designati dalla presenza supplementare del segno "+".

A-2

Capacità soddisfacente di pagamento alla scadenza. Il grado di sicurezza è tuttavia meno elevato rispetto ai titoli valutati come "A-1".

A-3

Capacità accettabile di pagamento alla scadenza. Esiste tuttavia una maggiore sensibilità a cambiamenti di circostanze rispetto ai titoli di valutazione superiore.

CATEGORIA SPECULATIVA

B

Carattere speculativo relativamente al pagamento alla scadenza fissata.

C

Titoli il cui rimborso alla scadenza è dubbio.

D

Già in ritardo con il pagamento degli interessi o del capitale salvo nel caso in cui sia stata accordata una deroga, nel qual caso si può aspettare che il rimborso venga effettuato prima della nuova data di scadenza.

Nota: i *rating* da "AA" a "CCC" incluso possono essere modificati aggiungendo il segno "+" o "-" per precisare la posizione relativa nella scala di *rating*

LA SCALA DEI RATING DI MOODY'S

(Fonte: Moody's Investors Service)

<p style="text-align: center;">LUNGO TERMINE Titoli di debito con durata superiore a un anno</p>	<p style="text-align: center;">BREVE TERMINE Titoli di debito con durata inferiore a un anno</p>
<p style="text-align: center;">CATEGORIA INVESTIMENTO (Investment-Grade)</p> <p>Aaa Obbligazioni con il più basso rischio di investimento: è sicuro il pagamento sia degli interessi sia del capitale in virtù di margini elevati o estremamente stabili. Il mutamento delle condizioni economiche non alterano la sicurezza dell'obbligazione.</p> <p>Aa Obbligazioni di alta qualità. Hanno un rating minore rispetto ai titoli della categoria precedente in quanto godono di margini meno ampi, o meno stabili o comunque nel lungo periodo sono esposti a pericoli maggiori.</p> <p>A Obbligazioni di qualità medio-alta. Gli elementi che garantiscono il capitale e gli interessi sono adeguati ma sussistono dei fattori che rendono scettici sulla capacità degli stessi di rimanere tali anche in futuro.</p> <p>Baa Obbligazioni di qualità media. Il pagamento di interessi e capitale appare attualmente garantito in maniera sufficiente ma non altrettanto in futuro. Tali obbligazioni hanno caratteristiche sia speculative sia di investimento.</p>	<p style="text-align: center;">CATEGORIA INVESTIMENTO (Investment-Grade)</p> <p>Prime-1 L'emittente ha una capacità superiore di pagamento delle obbligazioni nel breve periodo.</p> <p>Prime-2 L'emittente ha una capacità forte di pagamento delle obbligazioni nel breve periodo. Il grado di sicurezza è tuttavia meno elevato rispetto ai titoli valutati "Prime-1".</p> <p>Prime-3 L'emittente ha una capacità adeguata di pagamento delle obbligazioni nel breve periodo.</p>
<p style="text-align: center;">CATEGORIA SPECULATIVA (Speculative-Grade)</p> <p>Ba Obbligazioni caratterizzate da elementi speculativi; nel lungo periodo non possono dirsi garantite bene. La garanzia di interessi e capitale è limitata e può venir meno nel caso di future condizioni economiche sfavorevoli.</p> <p>B Obbligazioni che non possono definirsi investimenti desiderabili. La garanzia di interessi e capitale o il puntuale assolvimento di altre condizioni del contratto sono piccole nel lungo periodo.</p> <p>Caa Obbligazioni di bassa qualità: possono risultare inadempienti o possono esserci elementi di pericolo con riguardo al capitale o agli interessi.</p> <p>Ca Obbligazioni altamente speculative: sono spesso inadempienti o scontano altre marcate perdite.</p> <p>C Obbligazioni con prospettive estremamente basse di pagamento.</p>	<p style="text-align: center;">CATEGORIA SPECULATIVA (Speculative-Grade)</p> <p>Not Prime L'emittente non ha una capacità adeguata di pagamento delle obbligazioni nel breve periodo.</p>
<p>Nota: i rating da "Aa" a "Caa" incluso possono essere modificati aggiungendo i numeri 1, 2 o 3 al fine di precisare meglio la posizione all'interno della singola classe di rating (1 rappresenta la qualità migliore e 3 la peggiore).</p>	

Fitch Ratings

Rating internazionale per il debito a lungo termine

Investment Grade

(Investimenti non speculativi)

AAA	Massima qualità creditizia. I rating "AAA" denotano minime aspettative di rischio di credito. Essi vengono assegnati solo in presenza di una capacità straordinariamente elevata di assolvere tempestivamente i propri impegni finanziari. E' altamente improbabile che una capacità di questo tipo risenta dell'influsso degli eventi prevedibili.
AA	Elevatissima qualità creditizia. I rating "AA" denotano aspettative molto ridotte di rischio di credito e indicano una capacità molto elevata di assolvere tempestivamente i propri impegni finanziari. Una capacità di questo tipo non è molto vulnerabile agli eventi prevedibili.
A	Elevata qualità creditizia. I rating "A" denotano aspettative ridotte di rischio di credito. La capacità di assolvere tempestivamente i propri impegni finanziari è considerata alta. Tuttavia, tale capacità potrebbe essere più vulnerabile a eventuali cambiamenti congiunturali o del quadro economico rispetto ai rating più elevati.
BBB	Buona qualità creditizia. I rating "BBB" indicano un'aspettativa di rischio di credito in questo momento ridotta. La capacità di assolvere tempestivamente i propri impegni finanziari è considerata adeguata, ma è più probabile che risenta negativamente di eventuali cambiamenti congiunturali o del quadro economico. Si tratta della categoria più bassa di investimento non speculativo.

Speculative Grade (Investimenti speculativi)

BB	Speculativo. I rating "BB" indicano la possibilità che si profili un rischio di credito, in particolare quale conseguenza di cambiamenti economici negativi nel tempo; tuttavia, si ipotizza la disponibilità di risorse commerciali o finanziarie alternative per consentire l'assolvimento degli impegni finanziari. I titoli di questa categoria non sono investment grade.
B	Altamente speculativo. I rating 'B' indicano la presenza di un rischio di credito importante, benché permanga un piccolo margine di sicurezza. Attualmente gli impegni finanziari vengono assolti, ma la capacità di rimborso futura è strettamente dipendente dalla permanenza nel tempo di un quadro economico e commerciale favorevole.
CCC, CC, C	Rischio d'insolvenza elevato. Vi è una reale possibilità di insolvenza. La capacità di assolvere gli impegni finanziari dipende esclusivamente dalla permanenza nel tempo di un quadro commerciale ed economico favorevole.
DDD, DD, D	<p>Insolvenza. Questa categoria di rating obbligazionari si basa sulle prospettive dei titoli oggetto della valutazione di conseguire un recupero completo o parziale, attraverso la riorganizzazione o la liquidazione del debitore. Sebbene l'entità del recupero sia una valutazione di tipo altamente speculativo e non può essere stimata con precisione, quanto segue fornisce alcune linee guida indicative.</p> <p>Le obbligazioni "DDD" offrono il massimo potenziale di recupero, intorno al 90% - 100% degli importi non riscossi e degli interessi maturati. "DD" indica un potenziale di recupero intorno al 50% - 90% e "D" il minimo potenziale di recupero, inferiore al 50%.</p> <p>Le società che sono state assegnate a questa categoria di rating sono risultate insolventi, in tutto o in parte, ai propri obblighi finanziari. Le società con rating 'DDD' offrono le più elevate prospettive di</p>

recuperare un sufficiente livello di rendimento o di continuare a operare in maniera ininterrotta anche senza un formale processo di ristrutturazione. Le società con rating 'DD' e 'D' sono in genere soggette a un processo formale di ristrutturazione o liquidazione; quelle con rating 'DD' hanno buone probabilità di poter assolvere una porzione più consistente delle rispettive obbligazioni in essere, mentre le società con rating 'D' offrono scarse prospettive di rimborso.

Rating internazionale

per il debito a breve termine

F1	Massima qualità creditizia. Indica la massima capacità di riuscire ad assolvere per tempo gli impegni finanziari; l'aggiunta di un segno "+" denota qualità creditizie di livello eccezionale.
F2	Buona qualità creditizia. Una soddisfacente capacità di assolvere per tempo gli impegni finanziari, tuttavia con un margine di sicurezza meno elevato dei rating più alti.
F3	Discreta qualità creditizia. La capacità di assolvere per tempo gli impegni finanziari è adeguata, ma eventuali deterioramenti a breve termine potrebbero determinare un declassamento a non-investment grade.
B	Speculativo. Minima capacità di assolvere per tempo gli impegni finanziari, aggravata dalla vulnerabilità a deterioramenti a breve termine del quadro economico e finanziario.
C	Rischio d'insolvenza elevato. Vi è una reale possibilità di insolvenza. La capacità di assolvere gli impegni finanziari dipende esclusivamente dalla permanenza nel tempo di un quadro commerciale ed

	economico favorevole.
D	Insolvenza. Denota un'effettiva o imminente insolvenza.

Note ai rating per il debito a lungo termine e a breve termine: *alle notazioni può essere posposto un segno "+" o "-" che contrassegna la posizione specifica nell'ambito della più ampia categoria di rating. Tali suffissi non sono utilizzati per la categoria di rating a lungo termine 'AAA' nè per le categorie inferiori a 'CCC' o per le categorie di rating a breve termine, ad eccezione di 'F1'. 'NR' significa che Fitch Ratings non valuta l'emittente o l'emissione in questione. 'Ritirato': un rating può essere ritirato ove Fitch Ratings ritenga che le informazioni disponibili siano insufficienti ai fini della valutazione, ovvero laddove si verifichi la scadenza, la richiesta di rimborso anticipato o il rifinanziamento di un'obbligazione. Allarme: i rating vengono segnalati da un allarme (Rating Alert) per allertare gli investitori della presenza di una ragionevole probabilità di variazione del rating, indicando la probabile direzione di tale variazione. Le variazioni possono essere "Positive", in vista di un probabile aumento di rating. "Negative", per un probabile declassamento, oppure "Evolving" (in evoluzione) quando si prospetta la possibilità che i rating vengano aumentati, ridimensionati o lasciati invariati. Il Rating Alert normalmente si risolve entro tempi relativamente brevi.*

Per le Obbligazioni emesse a valere sul Programma non sarà richiesto alcun rating.

8. REGOLAMENTO DEL PROGRAMMA "OBBLIGAZIONE BNL FX+"

Il presente regolamento quadro (il "**Regolamento**") disciplina i titoli di debito (le "**Obbligazioni**" e ciascuna una "**Obbligazione**") che la Banca Nazionale del Lavoro SpA (l' "**Emittente**") emetterà, di volta in volta, nell'ambito del programma di emissioni obbligazionarie denominato "OBBLIGAZIONE BNL FX+" (il "**Programma**"). Il presente Regolamento costituisce parte integrante della presente Nota Informativa pubblicata sul sito dell'Emittente www.bnl.it.

Le caratteristiche specifiche di ciascuna delle emissioni di Obbligazioni (ciascuna un "**Prestito Obbligazionario**" o un "**Prestito**") saranno indicate nei documenti denominati "**Condizioni Definitive**", ciascuno dei quali riferito ad una singola emissione. Le Condizioni Definitive relative ad un determinato Prestito Obbligazionario saranno pubblicate entro l'inizio del periodo di offerta relativo a tale Prestito. Il regolamento di emissione del singolo Prestito Obbligazionario sarà dunque costituito dal presente Regolamento unitamente a quanto contenuto nel paragrafo 2 ("**Condizioni dell'Offerta**") delle Condizioni Definitive di tale Prestito.

Art. 1 Importo e tagli e titoli

In occasione di ciascun Prestito l'Emittente indicherà nelle Condizioni Definitive l'ammontare massimo totale del Prestito (l' "**Ammontare Massimo Totale**") espresso in Euro, il numero massimo totale di Obbligazioni del Prestito e il valore nominale di ciascuna Obbligazione (il "**Valore Nominale**"). L'importo definitivo dell'emissione verrà comunicato con apposito avviso sul sito internet dell'Emittente entro cinque giorni successivi alla chiusura del Periodo di Offerta e contestualmente comunicato a CONSOB come riportato nelle Condizioni Definitive.

Le Obbligazioni relative a ciascun Prestito saranno emesse, nei limiti dell' Ammontare Massimo Totale, sulla base delle domande di sottoscrizione pervenute nel periodo di offerta alla Data di Emissione, che coinciderà con la Data di Regolamento.

L'Emittente si riserva la facoltà di incrementare l'Ammontare Massimo Totale di ciascun prestito nel corso del Periodo di Offerta dandone comunicazione al pubblico mediante apposito avviso sul sito internet dell'Emittente www.bnl.it. Tale avviso sarà contestualmente trasmesso alla Consob.

Ciascun Prestito Obbligazionario sarà accentrato presso la Monte Titoli S.p.A., in regime di dematerializzazione, ai sensi del D. Lgs. 213/98 e alla Deliberazione CONSOB n. 11768/98 e successive modifiche ed integrazioni.

Art. 2 Collocamento

Le Obbligazioni di ciascun Prestito saranno offerte in sottoscrizione nel corso del periodo di offerta (il "**Periodo di Offerta**") la cui durata sarà indicata nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito, salva la facoltà dell'Emittente di procedere alla chiusura anticipata

per le mutate condizioni di mercato o esigenze dell'Emittente ovvero al raggiungimento dell'Ammontare Massimo Totale, dandone comunicazione al pubblico mediante apposito avviso sul sito internet dell'Emittente www.bnl.it. Tale avviso sarà contestualmente trasmesso alla Consob.

Se durante il Periodo di Offerta, le richieste raggiungessero l'Ammontare Massimo Totale, l'Emittente sospenderà automaticamente l'accettazione di ulteriori richieste.

Nel corso del Periodo di Offerta, gli investitori potranno presentare domanda di sottoscrizione per un numero di Obbligazioni non inferiore ad una o al maggior numero indicato nelle Condizioni Definitive (il "**Lotto Minimo**").

Le richieste di sottoscrizione saranno soddisfatte secondo l'ordine cronologico di prenotazione ed entro i limiti dell'Ammontare Massimo Totale.

Non è previsto il riparto, pertanto il quantitativo assegnato corrisponderà a quello richiesto nei limiti dell'Ammontare Massimo Totale stabilito dall'Emittente.

Le domande di sottoscrizione delle Obbligazioni dovranno essere presentate compilando l'apposito modulo di adesione, disponibile presso gli sportelli della Banca Nazionale del Lavoro SpA.

Art. 3 Godimento e durata

Le Obbligazioni saranno emesse con termini di durata che potranno variare in relazione al singolo Prestito.

Nelle Condizioni Definitive sarà indicata la data a partire dalla quale le Obbligazioni incominciano a produrre interessi (la "**Data di Godimento**") e la data in cui le Obbligazioni cessano di essere fruttifere (la "**Data di Scadenza**").

La Data di Regolamento, coinciderà con la Data di Godimento.

Art. 4 Prezzo di emissione

Il prezzo a cui verranno emesse le Obbligazioni (il "**Prezzo di Emissione**") è alla pari (100% del valore nominale), come riportato nelle Condizioni Definitive di ogni singolo Prestito.

Art. 5 Rimborso

Il rimborso delle Obbligazioni di ciascun Prestito sarà effettuato in misura pari al 100% del valore nominale dell'Obbligazione in unica soluzione alla Data di Scadenza. A partire da tale data le Obbligazioni cesseranno di essere fruttifere.

Art. 6 Interessi

Le Obbligazioni potranno corrispondere degli interessi fissi lordi (le "**Cedole a Tasso Fisso**" e ciascuna la "**Cedola a Tasso Fisso**") alle date di pagamento ("**Date di Pagamento Cedole Fisse**" e ciascuna "**Data di Pagamento Cedole Fisse**") determinati sulla base del tasso d'interesse fisso ("**Tasso di Interesse Fisso**"), indicato al punto 2 delle Condizioni Definitive di ciascun Prestito, applicato al Valore Nominale.

Inoltre le Obbligazioni potranno corrispondere, interessi eventuali lordi ("Cedole Eventuali " e ciascuna la "Cedola Eventuale ") alla/e data/e di pagamento ("Date di Pagamento Cedole Eventuali ") indicata/e nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito - che potrebbero essere pari a zero, calcolati applicando la seguente formula

VN x Percentuale

dove

VN: è il Valore Nominale

Percentuale: è il valore percentuale, positivo o nullo, stabilito nelle Condizioni Definitive pari a:

- X_1 se Tasso di Cambio è inferiore e/o uguale alla Barriera Inferiore
- X_2 se Tasso di Cambio è compreso e/o uguale tra la Barriera Inferiore e la Barriera Superiore
- X_3 se Tasso di Cambio è superiore e/o uguale alla Barriera Superiore

Si evidenzia che :

- nel caso di apprezzamento delle valute nei confronti dell'Euro X_1 sarà maggiore di X_2 che a sua volta sarà maggiore di X_3 , con X_3 pari a zero
- nel caso di deprezzamento delle valute nei confronti dell'Euro X_1 sarà inferiore a X_2 che a sua volta sarà inferiore a X_3 , con X_1 pari a zero

Nelle Condizioni Definitive verrà espressamente indicato se le Cedole Eventuali sono legate ad un apprezzamento delle valute nei confronti dell'Euro ovvero ad un deprezzamento delle valute nei confronti dell'Euro.

Le Cedole Eventuali potrebbero prevedere due ulteriori meccanismi alternativi che se utilizzati saranno espressamente indicati nelle Condizioni Definitive ("Meccanismo") e come di seguito riportati:

- se la Cedola Eventuale è per un anno positiva e pari alla percentuale stabilita di volta in volta nelle Condizioni Definitive, allora tutte le Cedole Eventuali successive saranno pari a questa percentuale anche se l'andamento del tasso di cambio determinerebbe per quell'anno una Cedola Eventuale inferiore o nulla,
- se la Cedola Eventuale è per un anno positiva, allora tutte le Cedole Eventuali successive saranno pari alla Cedola Eventuale precedente anche se l'andamento del tasso di cambio determinerebbe per quell'anno una Cedola Eventuale inferiore o nulla, salvo che l'andamento del tasso di cambio determini una Cedola Eventuale superiore a quella dell'anno precedente. Tale Cedola Eventuale sarà poi corrisposta anche negli anni successivi.

Tasso di Cambio: Valore ufficiale del Tasso di Cambio fissato dalla Banca Centrale Europea tra le Valute contro l'Euro e definite nelle Condizioni Definitive alle Date di Rilevazione.

Date di Rilevazione: indica la data o le date, specificata/e nelle Condizioni Definitive, in cui è rilevato il Valore ufficiale del Tasso di Cambio. Qualora una Data di Rilevazione non coincida con un giorno lavorativo detta Data di Rilevazione si intenderà posticipata al primo giorno lavorativo immediatamente successivo.

Barriera Inferiore: Valore ufficiale del Tasso di Cambio fissato dalla Banca Centrale Europea alle date indicate nelle Condizioni Definitive – Spread Inferiore

Barriera Superiore: Valore ufficiale del Tasso di Cambio fissato dalla Banca Centrale Europea alle date indicate nelle Condizioni Definitive + Spread Superiore

Spread Inferiore: valore unitario stabilito nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito

Spread Superiore: valore unitario stabilito nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito

Convenzione di calcolo

La convenzione di calcolo per la determinazione delle cedole fisse ed eventuali e il calendario utilizzato (TARGET o altro) saranno indicati nelle Condizioni Definitive di ogni Prestito.

Art.7 Informazioni Relative al Tasso di Cambio sottostante

I Tassi di Cambio delle Valute contro l'Euro, che possono costituire i parametri a cui è legato il pagamento delle Cedole Eventuali, sono tutti quelli pubblicati dalla Banca Centrale Europea e disponibile alla data odierna presso il sito internet <http://www.ecb.int/stats/exchange/eurofxref/html/index.en.html> e sulla pagina Reuters ECB37.

Il Tasso di Cambio delle Valute sottostante a ciascun Prestito Obbligazionario è puntualmente indicato nelle Condizioni Definitive.

La serie storica del valore assunto dal Tasso di Cambio delle Valute sottostante è disponibile sui principali circuiti di informazione finanziaria.

Art. 8 Eventi di turbativa del mercato

Qualora nel corso della vita del prestito obbligazionario, per qualsiasi motivo, a ragionevole discrezione dell'Agente per il Calcolo, non sia possibile rilevare il valore del Tasso di Cambio come calcolato dalla Banca Centrale Europea e direttamente rilevabile sulla pagina Reuters ECB37 o in mancanza su altra fonte equipollente di ufficialità, si applicherà il valore del Tasso di Cambio relativo al primo giorno lavorativo precedente gli Eventi di Turbativa verificatesi.

Art. 9 Eventi straordinari e modalità di rettifica

Qualora nel corso della vita del prestito obbligazionario, la Banca Centrale Europea cessi ovvero sospenda per un qualsiasi motivo di calcolare e pubblicare il valore del tasso, e questo venga ad essere calcolato e pubblicato da un soggetto diverso, l'Agente per il Calcolo farà riferimento, per tutto quanto previsto nelle Condizioni Definitive, al Tasso di Cambio calcolato e pubblicato da tale diverso soggetto.

Qualora nel corso della vita del prestito obbligazionario il valore del Tasso di Cambio sia sostituito da un diverso tasso che tuttavia, a ragionevole giudizio dell'Agente per il Calcolo, sia determinato utilizzando una formula simile ovvero un metodo simile, ovvero comunque criteri simili a quelli utilizzati con riferimento al Tasso di Cambio, l'Agente per il Calcolo farà riferimento, per tutto quanto previsto nelle Condizioni Definitive, a tale nuovo Tasso di Cambio ed il termine " Tasso di Cambio" s'intenderà per ciò stesso riferito a partire dalla relativa data di sostituzione a tale nuovo Tasso di Cambio.

Qualora nel corso della vita del prestito obbligazionario la BCE effettui una significativa modifica nella formula o nel metodo utilizzato per il calcolo del Tasso di Cambio o comunque modifichi significativamente il Tasso di Cambio, l'Agente per il Calcolo avrà facoltà di utilizzare, a propria ragionevole discrezione ed in conformità alla prevalente prassi di mercato, ai fini di tutto quanto previsto nelle Condizioni Definitive, in luogo del Tasso di Cambio così determinato e pubblicato dalla BCE, un Tasso di Cambio determinato e calcolato dall'Agente per il Calcolo utilizzando la formula ovvero i metodi di calcolo del tasso quali vigenti prima della modifica, nonché la composizione del Tasso di Cambio quale vigente prima della modifica. Ove l'Agente per il Calcolo eserciti tale facoltà, ogni riferimento al Tasso di Cambio s'intenderà per ciò stesso riferito a partire dalla relativa data di modifica al Tasso di Cambio quale determinato e calcolato dall'Agente per il Calcolo.

Art. 10 Agente per il Calcolo

L'Emittente svolge la funzione di Agente per il calcolo.

Art. 11 Regime fiscale

Il regime fiscale applicabile alle Obbligazioni alla Data di Godimento sarà indicato per ogni Prestito nelle relative Condizioni Definitive.

Art. 12 Termini di prescrizione

I diritti degli Obbligazionisti si prescrivono, per quanto concerne gli interessi, decorsi cinque anni dalla data di scadenza delle Cedole e, per quanto riguarda il capitale, decorsi dieci anni dalla data in cui le Obbligazioni sono divenute rimborsabili.

Art. 13 Rimborso anticipato

Non è prevista la facoltà di rimborso anticipato delle Obbligazioni da parte dell'Emittente.

Art. 14 Servizio del Prestito

I prestiti obbligazioni emessi saranno accentrati presso la Monte Titoli S.p.A. ed assoggettati al regime della dematerializzazione di cui al D. Lgs. n. 213/98 ed alla delibera Consob n. 11768/98 e successive modifiche ed integrazioni. Il rimborso delle Obbligazioni ed il pagamento delle relative cedole verranno effettuati per il tramite della Monte Titoli S.p.A..

Art. 15 Varie

Le Obbligazioni sono regolate dalla legge italiana. Per qualsiasi controversia connessa con i Prestiti Obbligazionari sarà competente, in via esclusiva, il Foro di Roma ovvero, ove il portatore delle Obbligazioni rivesta la qualifica di consumatore ai sensi e per gli effetti dell'art. 1469-*bis* c.c., il foro di residenza o domicilio elettivo di quest'ultimo.

Tutte le comunicazioni dell'Emittente agli Obbligazionisti, concernenti i Prestiti saranno effettuate mediante avviso pubblicato sul sito internet dell'Emittente qualora non inviate direttamente al portatore a cura dell'Emittente e/o qualora non diversamente previsto dalla legge.

Le presenti Obbligazioni non sono coperte dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

9. MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE

CONDIZIONI DEFINITIVE

relative alla

NOTA INFORMATIVA SUL PROGRAMMA

"OBBLIGAZIONE BNL FX+ "

redatte dalla Banca Nazionale del Lavoro SpA in qualità di emittente e trasmesse alla Consob in data [•].

Le presenti Condizioni Definitive vanno lette congiuntamente al Documento di Registrazione dell'Emittente, depositato presso la CONSOB in data 22/10/2007, a seguito di approvazione comunicata con nota n. 7093273 del 18/10/2007, e al Prospetto di Base depositato presso la Consob in data 7/3/2008 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 8017917 del 27/02/2008.

L'adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni definitive non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Le Condizioni Definitive, il Prospetto di Base e il Documento di Registrazione sono a disposizione del pubblico presso la sede legale della Banca Nazionale del Lavoro SpA, Via Vittorio Veneto 119, Roma e sono altresì consultabili sul sito internet dell'Emittente www.bnl.it.

1. FATTORI DI RISCHIO

1.1 Descrizione sintetica delle caratteristiche dello strumento finanziario

Le Obbligazioni BNL FX+ di cui alla presente Nota Informativa sono obbligazioni strutturate che conferiscono il diritto del rimborso a scadenza del 100% del capitale investito. Inoltre le obbligazioni danno diritto, alla corresponsione di una [una cedola fissa] [[•] cedole fisse]] alla corresponsione di [una cedola eventuale] [[•] cedole eventuali], legate all'andamento [indicare il tasso di cambio delle Valute contro l'Euro prescelto tra quelli indicati al Paragrafo 4.7 della Nota Informativa].

[Clausola eventuale da inserire qualora il Prestito prevedesse uno dei due meccanismi alternativi di consolidamento della cedola eventuale come esplicitati nella Nota Informativa:

- se la cedola eventuale è per un anno positiva e pari a [•], allora tutte le cedole ventuali successive saranno pari a [•] anche se l'andamento del tasso di cambio determinerebbe per quell'anno una cedola eventuale inferiore o nulla,

- se la cedola eventuale è per un anno positiva e pari a [•], allora tutte le cedole eventuali successive saranno pari alla cedola eventuale precedente anche se l'andamento del tasso di cambio determinerebbe per quell'anno una cedola eventuale inferiore o nulla; viceversa se l'andamento del tasso di cambio determina una cedola eventuale superiore a quella dell'anno precedente e pari a [•], verrà corrisposta quest'ultima anche negli anni successivi.]

Le cedole eventuali sono legate [indicare se all'apprezzamento o al deprezzamento del tasso di cambio prescelto contro l'Euro].

Esemplificazione e scomposizione dello strumento finanziario

Le Obbligazioni BNL FX+ sono caratterizzate da una componente obbligazionaria che assicura un rendimento (effettivo su base annua al netto dell'effetto fiscale) minimo garantito pari a [•] (calcolato in regime di capitalizzazione composta). Lo stesso alla data del [•] si confronta con un rendimento effettivo su base annua al netto dell'effetto fiscale di un titolo free risk (BTP) pari a [•].

L'ulteriore rendimento eventuale è legato all'andamento del [•]. Quest'ultimo si contrappone con quello minimo garantito per la sua aleatorietà.

Per una migliore comprensione dello strumento finanziario si fa rinvio alle parti delle presenti Condizioni Definitive ove sono forniti – tra l'altro - grafici e tabelle per esplicitare gli scenari (sfavorevole, intermedio e favorevole) di rendimento, la descrizione della scomposizione (c.d. unbundling) delle varie componenti costitutive lo strumento finanziario offerto (obbligazionaria, derivativa, commissioni implicite di

FATTORI DI RISCHIO

collocamento e strutturazione), la descrizione dell'andamento storico del sottostante e del rendimento virtuale dello strumento finanziario simulando l'emissione del prestito nel passato.

In particolare si evidenzia che nel computo del valore teorico dello strumento alla data del [•] si evince un valore della componente obbligazionaria calcolata ad un tasso pari al free risk [aumentato/diminuito] di [•] punti base pari a [•], un valore della componente derivativa pari a [•] e commissioni implicite di collocamento e strutturazione pari a [•].

1.2 Rischi connessi alla natura strutturata dei titoli

La sottoscrizione delle Obbligazioni di cui alle presenti Condizioni Definitive presenta gli elementi di rischio propri di un investimento in titoli obbligazionari strutturati.

I titoli strutturati sono costituiti da una componente obbligazionaria e da una o più componenti cosiddette "derivative". Questa seconda componente consiste nell'acquisto e/o vendita implicita, da parte del sottoscrittore del titolo strutturato, di uno o più strumenti derivati, il cui valore è determinato dall'andamento di strumenti finanziari e/o parametri ad loro collegati (rapporti di cambio delle Valute contro l'Euro ad es. Dollaro statunitense, Yen giapponese, Sterlina inglese).

Date le suddette caratteristiche, i titoli strutturati sono strumenti caratterizzati da intrinseca complessità che rende difficile la loro valutazione, in termini di rischio, sia al momento dell'acquisto sia successivamente.

Gli investitori sono, pertanto, invitati a sottoscrivere tali titoli solo qualora abbiano compreso la loro natura e il grado di rischio a loro sotteso. Per meglio comprendere le tipologie di rischio sottese ad un investimento in titoli obbligazionari strutturati, il sottoscrittore dovrebbe considerare i rischi di seguito elencati. Pertanto è opportuno che l'investitore valuti accuratamente se le obbligazioni costituiscono un investimento idoneo per la propria situazione patrimoniale, economica e finanziaria.

I termini in maiuscolo non definiti nella presente sezione hanno il significato a loro attribuito in altre sezioni del Prospetto di Base.

Rischio connesso alla presenza di una Percentuale massima predefinita delle Cedole Eventuali: la Cedola Eventuale, che potrebbe anche essere pari a zero, è calcolata applicando la formula indicata nella Nota Informativa. Questa circostanza fa sì che gli interessi eventuali dei titoli in esame non possano essere predefiniti. La Cedola Eventuale così calcolata se corrisposta non potrà essere superiore alla Percentuale massima predefinita e indicata di volta in volta nelle Condizioni Definitive.

FATTORI DI RISCHIO

Rischio di variabilità dei rendimenti: le Obbligazioni riconoscono al sottoscrittore degli interessi eventuali legati all'andamento del tasso di cambio delle valute contro l'Euro. Pertanto l'effettivo rendimento delle Obbligazioni non può essere predeterminato, ma rimane ancorato alla variazione dell'andamento del tasso di cambio delle valute contro l'Euro e alla volatilità del tasso di cambio.

Nel caso in cui applicando la formula indicata nella presente Nota Informativa gli interessi eventuali sono legati ad un apprezzamento delle valute nei confronti dell'Euro è possibile che nel caso di deprezzamento delle valute nei confronti dell'Euro e di una diminuzione della volatilità gli interessi eventuali possano essere pari a zero e conseguentemente il sottoscrittore avrà diritto solo al pagamento degli interessi a tasso fisso, se previsti, e al rimborso a scadenza del capitale investito.

Allo stesso modo se applicando la formula indicata nella presente Nota Informativa gli interessi eventuali sono legati ad un deprezzamento delle valute nei confronti dell'Euro è possibile che nel caso di apprezzamento delle valute nei confronti dell'Euro e di una diminuzione della volatilità gli interessi eventuali possano essere pari a zero e conseguentemente il sottoscrittore avrà diritto solo al pagamento degli interessi a tasso fisso, se previsti, e al rimborso a scadenza del capitale investito.

Rischio Emittente: sottoscrivendo i Prestiti emessi a valere sul Programma "OBBLIGAZIONE BNL FX+" (di seguito le "Obbligazioni" e ciascuna l'"Obbligazione") si diventa finanziatori dell'Emittente, assumendo il rischio che questi non sia in grado di onorare i propri obblighi relativamente al pagamento degli interessi e/o al rimborso del capitale.

L'Emittente non ha previsto garanzie per il rimborso del prestito e per il pagamento degli interessi.

Le Obbligazioni non sono assistite dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

Rischio di mercato: è il rischio di "oscillazione" del prezzo di mercato secondario del titolo durante la vita dell'Obbligazione.

Il valore della componente obbligazionaria dei titoli strutturati risente delle fluttuazione dei tassi di interesse di mercato. In caso di aumento dei tassi di mercato si verificherà un deprezzamento della componente obbligazionaria, viceversa nel caso di riduzione dei tassi. Questi elementi di rischio si ripercuotono sui prezzi e quindi sui rendimenti dei titoli strutturati in modo tanto più accentuato quanto più è lunga la loro vita residua.

Nel caso delle Obbligazioni in oggetto le oscillazioni di prezzo dipendono anche dal valore della componente derivativa che risente essenzialmente dei seguenti elementi: l'andamento dei tassi di interesse (un aumento dei tassi di interesse ridurrebbe il prezzo delle Obbligazioni), l'andamento del tasso di cambio delle valute contro l'Euro (nel caso in cui applicando la formula indicata nella presente Nota Informativa gli interessi eventuali

FATTORI DI RISCHIO

sono legati ad un apprezzamento delle valute nei confronti dell'Euro un apprezzamento delle valute nei confronti dell'Euro accrescerebbe il prezzo delle Obbligazioni), la sua volatilità (nello stesso caso un aumento della volatilità delle valute nei confronti dell'Euro determinerebbe un aumento del prezzo delle Obbligazioni).

Di quanto sopra l'investitore dovrà tener conto in caso di vendita del titolo prima della naturale scadenza.

Inoltre, va sottolineato che una diversa combinazione di tali elementi, potrà portare ad un effetto sul valore del titolo diverso da quello sopra esposto, come conseguenza di una compensazione degli effetti generati (ad esempio un deprezzamento delle valute nei confronti dell'Euro, abbinato ad un incremento della volatilità delle stesse porterà ad un'amplificazione della diminuzione del valore del titolo). Il diritto al rimborso del capitale permette, in ogni modo, all'investitore di poter rientrare in possesso del capitale investito e ciò indipendentemente dall'andamento degli elementi sopra citati.

Se il risparmiatore volesse pertanto vendere il titolo prima della scadenza naturale, il valore dello stesso potrebbe quindi anche risultare inferiore al prezzo di sottoscrizione (100% del valore nominale).

Rischio liquidità: non è attualmente prevista la quotazione delle obbligazioni su un mercato regolamentato, né su altri mercati equivalenti. Pertanto qualora l'investitore desiderasse procedere alla vendita del titolo prima della scadenza, potrebbe incontrare difficoltà a trovare una controparte disposta a comprare e, conseguentemente, potrebbe ottenere un prezzo inferiore al valore reale del titolo e al prezzo di sottoscrizione.

La Banca Nazionale del Lavoro SpA si impegna ad assicurare la liquidità di un mercato secondario delle obbligazioni emesse a valere sul presente Prospetto qualora l'investitore intendesse alienarle in fase di negoziazione successiva all'emissione, a condizioni determinate sulla base di criteri di mercato, quali l'andamento dei tassi d'interesse, l'andamento e la volatilità dei parametri sottostanti la componente derivativa oltre che alla durata dell'Obbligazioni, utilizzando metodologie di calcolo basate su simulazioni Monte Carlo o Black&Scholes.

Rischio derivante dalla sussistenza di conflitti di interessi: La Banca, nel normale esercizio delle proprie attività e nell'erogazione dei diversi servizi, potrebbe incorrere in potenziali conflitti di interesse. L'illustrazione delle misure organizzative definite dalla Banca, poste a presidio delle diverse fattispecie di conflitto, è contenuta nel documento "Descrizione sintetica della Politica di Gestione dei Conflitti di Interesse destinata alla clientela".

Si segnala che per le offerte effettuate a valere sul presente Programma la BNL potrebbe avere un interesse in conflitto poiché oltre ad essere Emittente è anche unico soggetto collocatore dei Prestiti Obbligazionari, ed in quanto l'Emittente svolge anche la funzione di Agente per il calcolo, cioè di soggetto incaricato della determinazione degli interessi e

FATTORI DI RISCHIO

delle attività connesse.

Inoltre la Banca, le società controllate, controllanti o appartenenti allo stesso gruppo dell'Emittente o allo stesso collegate potrebbero trovarsi ad agire come controparte in acquisto e in vendita con riferimento ai singoli prestiti obbligazionari emessi a valere sul presente Prospetto di Base. Infine, qualora l'Emittente stipuli contratti di copertura dal rischio di tasso di interesse con società controllate, controllanti o appartenenti allo stesso gruppo dell'Emittente o allo stesso collegate questa circostanza potrebbe determinare un conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

Rischio di eventi di turbativa riguardanti le attività sottostanti: al verificarsi di eventi di turbativa potrà essere necessaria l'effettuazione di rettifiche particolari alle modalità di determinazione degli interessi a cura dell'agente di calcolo come previsto in maniera dettagliata nell'articolo 9 del Regolamento del prestito ed al paragrafo 4.7 della Nota Informativa..

Rischio di eventi straordinari riguardanti le attività sottostanti: al verificarsi di eventi straordinari potrà essere necessaria l'effettuazione di rettifiche particolari alle modalità di determinazione degli interessi a cura dell'agente di calcolo come previsto in maniera dettagliata nell'articolo 9 del Regolamento del prestito ed al paragrafo 4.7 della Nota Informativa.

Rischio correlato al rating dell'Emittente ed all'assenza di rating delle Obbligazioni: all'Emittente è stato assegnato il Rating indicato nella presente Nota Informativa dalle agenzie di rating ivi indicate.

Il Rating attribuito all'Emittente costituisce una valutazione della capacità dell'Emittente di assolvere i propri impegni finanziari, ivi compresi quelli relativi alle obbligazioni.

Ne consegue che ogni cambiamento effettuato sul livello del rating può influire sul prezzo delle obbligazioni; tuttavia poiché il rendimento delle obbligazioni dipende da una serie di fattori, e non solo dalla capacità dell'Emittente di assolvere i propri impegni finanziari rispetto alle proprie obbligazioni, un miglioramento del rating non diminuisce gli altri rischi di investimento correlati alle obbligazioni. Per le Obbligazioni emesse a valere sul Programma non sarà richiesto alcun rating.

Rischio di assenza di informazioni successive all'emissione: l'Emittente non fornirà, successivamente all'emissione, alcuna informazione relativamente all'andamento delle attività finanziarie sottostanti i titoli ovvero al valore della componente derivativa implicita nei titoli o comunque al valore di mercato corrente dei titoli.

2. CONDIZIONI DEFINITIVE DI OFFERTA

Emittente	Banca Nazionale del Lavoro SpA
Denominazione Obbligazioni	[•]
Codice BNL	[•]
ISIN	[•]
Valuta di emissione	Euro
Ammontare Massimo Totale	[•]
N° massimo delle obbligazioni	[•]
Importo definitivo dell'emissione	Verrà comunicato con apposito avviso sul sito internet dell'Emittente entro cinque giorni successivi alla chiusura del Periodo di Offerta e contestualmente comunicato a CONSOB
Numero definitivo di Obbligazioni	Verrà comunicato con apposito avviso sul sito dell'emittente entro cinque giorni successivi alla chiusura del Periodo di Offerta e contestualmente comunicato a CONSOB
Valore Nominale di ogni Obbligazione	Euro 1.000
Lotto Minimo	n. [•] Obbligazione/i
Periodo di Offerta	Dal [•] al [•].
Prezzo di Emissione	Pari al 100% del Valore Nominale, cioè Euro1.000
Data di Emissione	[•]
Data di Godimento del Prestito	[•]
Data di Regolamento	[•]
Data di Scadenza	[•]
Prezzo di rimborso	100% del Valore Nominale
Modalità di rimborso	In un'unica soluzione alla Data di Scadenza
Rimborso anticipato	Non previsto
Tasso di Interesse Fisso	[•]% lordo; [•]% netto considerando la vigente aliquota fiscale del [•]%)
Date di pagamento della Cedola a Tasso Fisso	La/e Cedola/e sarà/saranno pagata/e, posticipatamente, con frequenza [trimestrale/semestrale/annuale], in occasione della/e seguente/i data/e
Modalità determinazione delle Cedole Eventuali	La Cedola Eventuale sarà determinata applicando la seguente formula VN x Percentuale

dove

VN: è il Valore Nominale

Percentuale: è il valore percentuale, positivo o nullo, come di seguito stabilito :

- [•]% se Tasso di Cambio è [\leq / $<$] Barriera Inferiore
- [•]% se Barriera Inferiore [\leq / $<$] Tasso di Cambio [\leq / $<$] Barriera Superiore
- [•] se Tasso di Cambio è [$>$ / \geq] alla Barriera Superiore

[specificare per il singolo Prestito se le Cedole Eventuali sono corrisposte in caso di apprezzamento delle valute nei confronti dell'Euro o in caso di deprezzamento delle valute nei confronti dell'Euro]

Meccanismo

[specificare quali tra i seguenti meccanismi verrà applicato per il singolo Prestito, se previsto]

- Nel caso in cui per un anno la Cedola Eventuale corrisposta fosse positiva e pari al [•]%, allora tutte le Cedole Eventuali successive saranno pari al [•]%.
- Nel caso in cui per un anno la Cedola Eventuale corrisposta fosse positiva ([•]%), allora tutte le Cedole Eventuali successive saranno pari alla Cedola Eventuale precedente ([•]%).

Tasso di Cambio

Valore ufficiale del Tasso di Cambio [•] fissato dalla Banca Centrale Europea [•] alle Date di Rilevazione.

Date di Rilevazione

[•]

Barriera Inferiore

Valore ufficiale del Tasso di Cambio fissato dalla Banca Centrale Europea alla/e data/e [•] – Spread Inferiore

Barriera Superiore

Valore ufficiale del Tasso di Cambio fissato dalla Banca Centrale Europea alla/e data/e [•] + Spread Superiore

Spread Inferiore

[•]

Spread Superiore

[•]

Date di pagamento della Cedola Eventuali

La/e Cedola/e sarà/saranno pagata/e, posticipatamente, con frequenza [trimestrale/semestrale/annuale], in occasione della/e seguente/i data/e

Eventi di turbativa

Qualora nel corso della vita del prestito obbligazionario, per qualsiasi motivo, a ragionevole discrezione dell'Agente per il Calcolo, non sia possibile rilevare il valore del Tasso di Cambio come calcolato dalla Banca Centrale Europea e direttamente rilevabile sulla pagina Reuters ECB37 o in mancanza su altra

**Eventi straordinari e
modalità di rettifica**

fonte equipollente di ufficialità, si applicherà il valore del Tasso di Cambio relativo al primo giorno lavorativo precedente gli Eventi di Turbativa verificatesi.

Qualora nel corso della vita del prestito obbligazionario, la Banca Centrale Europea cessi ovvero sospenda per un qualsiasi motivo di calcolare e pubblicare il valore del tasso, e questo venga ad essere calcolato e pubblicato da un soggetto diverso, l'Agente per il Calcolo farà riferimento, per tutto quanto previsto nelle Condizioni Definitive, al Tasso di Cambio calcolato e pubblicato da tale diverso soggetto.

Qualora nel corso della vita del prestito obbligazionario il valore del Tasso di Cambio sia sostituito da un diverso tasso che tuttavia, a ragionevole giudizio dell'Agente per il Calcolo, sia determinato utilizzando una formula simile ovvero un metodo simile, ovvero comunque criteri simili a quelli utilizzati con riferimento al Tasso di Cambio, l'Agente per il Calcolo farà riferimento, per tutto quanto previsto nelle Condizioni Definitive, a tale nuovo Tasso di Cambio ed il termine " Tasso di Cambio" s'intenderà per ciò stesso riferito a partire dalla relativa data di sostituzione a tale nuovo Tasso di Cambio.

Qualora nel corso della vita del prestito obbligazionario la BCE effettui una significativa modifica nella formula o nel metodo utilizzato per il calcolo del Tasso di Cambio o comunque modifichi significativamente il Tasso di Cambio, l'Agente per il Calcolo avrà facoltà di utilizzare, a propria ragionevole discrezione ed in conformità alla prevalente prassi di mercato, ai fini di tutto quanto previsto nelle Condizioni Definitive, in luogo del Tasso di Cambio così determinato e pubblicato dalla BCE, un Tasso di Cambio determinato e calcolato dall'Agente per il Calcolo utilizzando la formula ovvero i metodi di calcolo del tasso quali vigenti prima della modifica, nonché la composizione del Tasso di Cambio quale vigente prima della modifica. Ove l'Agente per il Calcolo eserciti tale facoltà, ogni riferimento al Tasso di Cambio s'intenderà per ciò stesso riferito a partire dalla relativa data di modifica al Tasso di Cambio quale determinato e calcolato dall'Agente per il Calcolo.

**Convenzione di calcolo
Convenzioni e
calendario**

Agente per il Calcolo

Accordi di

[•]
[Unadjusted Following Business Day] [in alternativa indicare convenzione]
Calendario [TARGET] [in alternativa indicare calendario].
L'Emittente svolge la funzione di Agente per il Calcolo
[Non vi sono accordi di sottoscrizione relativamente alle

sottoscrizione relativi alle Obbligazioni	Obbligazione]/[Indicazione degli eventuali accordi di sottoscrizione]
Data accordi di sottoscrizione relativi alle Obbligazioni	
Scomposizione del prezzo dell'obbligazione alla data del[•]	Valore componente obbligazionaria (calcolata ad un tasso pari al free risk aumentato/diminuito di [•] punti base quale maggiore/minore onere del costo della raccolta sostenuto dall'Emittente) [•]% Valore componente derivativa [•]% Commissioni implicite di collocamento e strutturazione [•]% Prezzo di emissione [•]%
Regime fiscale	Indicazione del regime fiscale vigente applicabile alle Obbligazioni alla Data di Godimento

3. ESEMPLIFICAZIONI DEI RENDIMENTI

Si riportano qui di seguito i tre scenari di rendimento effettivi lordi e netti¹ che si possono realizzare annualmente, come riportato nel Capitolo 2 "Esemplificazioni del Rendimento" della Nota Informativa:

Scenario sfavorevole

Descrizione di uno scenario sfavorevole per il sottoscrittore dell'obbligazione con rappresentazione in forma tabellare dell'esemplificazione dei rendimenti.

Indicazione del rendimento effettivo lordo annuo e del rendimento effettivo netto annuo.

Scenario intermedio

Descrizione di uno scenario intermedio per il sottoscrittore dell'obbligazione con rappresentazione in forma tabellare dell'esemplificazione dei rendimenti.

Indicazione del rendimento effettivo lordo annuo e del rendimento effettivo netto annuo.

Scenario favorevole

Descrizione di uno scenario favorevole per il sottoscrittore dell'obbligazione con rappresentazione in forma tabellare dell'esemplificazione dei rendimenti.

Indicazione del rendimento effettivo lordo annuo e del rendimento effettivo netto annuo.

4. COMPARAZIONE CON UN TITOLO FREE RISK DI SIMILARE SCADENZA (BTP) AL [•]

Di seguito si riporta una tabella esemplificativa, nella quale sono confrontati il rendimento effettivo annuo lordo e netto² del titolo offerto e di altro strumento finanziario free risk di similare durata.

	BTP [•]	OBBLIGAZIONI BNL [•]		
		Scenario sfavorevole	Scenario favorevole intermedio	Scenario favorevole
Scadenza	[•]	[•]	[•]	
Rendimento effettivo annuo lordo	[•]		[•]	
Rendimento effettivo annuo netto	[•]		[•]	

¹ Per il calcolo dei rendimenti netti è stato ipotizzata l'applicazione dell'imposta sostitutiva nella misura del 12,50% vigente alla data della presente Nota Informativa.

² Per il calcolo dei rendimenti netti è stato ipotizzata l'applicazione dell'imposta sostitutiva nella misura del 12,50% vigente alla data della presente Nota Informativa.

5. SIMULAZIONE RETROSPETTIVA

Si avverte l'investitore che l'/gli andamenti storico/i del/i Tasso/i di Cambio [•], utilizzato/i per la seguente simulazione, non è/sono necessariamente indicativo/i del/i futuro/i andamento/i dello/gli stesso/i. L'/Gli andamento/i storico/i che segue/no deve/no essere pertanto inteso/i come meramente esemplificativo/i e non costituisce/scono una garanzia di ottenimento dello stesso livello di rendimento.

[Inserire una simulazione che esemplifichi il rendimento di una Obbligazione calcolato sulla base dell'andamento storico del Tasso di Cambio [•], ipotizzando che tale Obbligazione abbia una durata almeno pari a quella del Prestito].

[Inserire un confronto con un BTP emesso in pari data e di medesima durata del Prestito].

[Inserire grafico relativo all'andamento storico del Tasso di Cambio per un numero di anni almeno pari a quella del Prestito]

Si avverte sin d'ora che l'andamento andamenti storico del Tasso di Cambio [•] non è necessariamente indicativo del futuro andamento dello stesso.

La simulazione retrospettiva sopraindicata ha, pertanto, un valore meramente esemplificativo e non deve considerata come una garanzia di ottenimento dello stesso livello di riferimento.

6. AUTORIZZAZIONI RELATIVE ALL'EMISSIONE

L'emissione delle Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stata approvata con delibera del [•] in data [•].

(Il Legale Rappresentante o suo
delegato)
Banca Nazionale del Lavoro SpA